

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXI • N 10 • 31 ottobre 2008 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

SANT'EGIDIO: UN AEROPORTO PRONTO AL DECOLLO

di Bruno Barbini

Più di centomila passeggeri hanno volato su Sant'Egidio. L'Aeroporto umbro, gestito dalla società SASE, diretta da Mario Fagotti, sembra aver imboccato la strada di un definitivo decollo. Lo stesso aumento di capitale sociale di 2 milioni di euro, deliberato nell'ultima Assemblea, dovrebbe significare non solo la fiducia dei soci sul futuro del nostro aeroporto, ma anche la premessa per la promozione di una cultura del volo per concorrere allo sviluppo economico dell'Umbria tutta. Che può contare sulla concessione ventennale dell'Ente Nazionale (Enac) per l'aviazione civile e sull'aumento



crescente di passeggeri sui vari collegamenti nazionali ed internazionali. In particolare la tratta internazionale con Londra, in termini di percentuale è aumentata del 16,9%, quella con Tirana, addirittura del 62,87%, mentre quella per Olbia del 62,29. In linea generale è da segnare un notevole aumento che si attesta per i primi mesi del 2008 sul 10,85%, in assoluto i passeggeri sono già nei primi sei mesi dell'anno 59.436. La previsione per l'anno – ha comunicato il presidente Fagotti – dovrebbe attestarsi sui 120 mila passeggeri. E non solo. Perché sono in atto e in programmazione lavori di ampliamento infrastrutturale dello scalo che in futuro dovrebbe

segue a pag. 2

LE COPIE... DELLA PORZIUNCOLA DI SAN FRANCESCO

di Giovanni Zavarella

Abbiamo atteso con comprensibile interesse che qualcuno, a proposito della ricostruita chiesina della 'Porziuncola' a San Francisco, facesse debito cenno ad altra realizzazione. Non abbiamo voluto intervenire per non rubare la scena né ai meritori protagonisti della copia della Porziuncola né alle tante autorità civili e religiose che si sono adoperate perché lo spirito di Assisi potesse veleggiare verso la terra d'America. Ma visto che nessuno, proprio nessuno in Umbria e in Italia ha ritenuto dover fare un cenno di debito rimando storico,



(sembra che una sola, una citazione incidentale sia apparsa negli Stati Uniti), ci siamo sentiti in dovere di rimettere le tessere in ordine.

Non per far polemica (per carità no!), ma semplicemente per dare a 'Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello che è di Dio'. Per la precisione la copia della Porziuncola fu eretta, per volere del Cardinale Richard Cushing (cardinale di Boston dal 1944 al 1970) sul terreno del St. Coletta Schools di Hanover, cittadina a circa 40 minuti di strada da Boston (USA). Si trova scritto (sintetizzato) che fu il Cardinale Richard Cushing in persona a curare tutta la procedura per la costruzione della Porziuncola e, per suo espresso volere, tutti i materiali che costituiscono la Cappella furono realizzati da artigiani ed artisti di

segue a pag. 2

Assisi
Virtual.com
Il portale di Assisi

www.assisivirtual.com

Viale di Assisi - 06081- PG - www.studiopap.com - info@studiopap.com

P Picciani
A Apostolico
P Picciani

- PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
- PROGETTAZIONE STRUTTURALE
- PROGETTAZIONE ILLUMINOTECNICA
- PRATICHE CATASTALI
- PRATICHE URBANISTICHE / EDILIZIE
- PRATICHE PREVENZIONE INCENDI
- PRATICHE INSTALLAZIONE PANNELLI SOLARI

PROGETTAZIONE TECNICA

Ing. Carla Picciani Geom. Manuel Apostolico Geom. Davide Picciani
Cell. 333 40 14 793 Cell. 347 52 28 028 Cell. 328 95 30 826

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
075.8044255

da pag. 1: Le copie della Porziuncola

Assisi, città di S. Francesco al quale il cardinale era profondamente devoto. All'arrivo del materiale a Boston, il Cardinale volle essere presente per benedire il prezioso carico. Per la collocazione della cappella fu scelto un sito su uno dei più bei viali interni al campus. Per l'assemblaggio in loco il Cardinale si avvalse di un abile artigiano edile che conosceva benissimo la tecnica di costruzione italiana, Frank Tarzia di Hingham, località vicino ad Hanover. Durante la costruzione il Cardinale visitava il cantiere almeno due o tre volte la settimana per controllare personalmente il buon andamento dei lavori. Verso la conclusione degli stessi, il Cardinale confidò a Tarzia che la Porziuncola avrebbe dovuto essere il luogo della sua sepoltura. A dimostrazione che la notizia non è inventata, ma vera ed evidente, proponiamo le foto della costruzione. Che sembra rispettare le misure e le proporzioni proprie dell'originale. La Cappella della Porziuncola è aperta dalle 7 alle ore 17 nei giorni feriali, e dalle ore 9 alle 17 durante il fine settimana, "a meno che le passerelle siano ghiacciate".

Fin qui la fonte americana.

Per quanto ci è dato sapere la parte figurativa della 'facciatina' della prima Porziuncola ricostruita con il 'campanileto senza la Madonna del Latte', fedele all'originale dell'Overbeck che si trova a Santa Maria degli Angeli, fu fatta nel lontano 1953 dai mai troppo compianti ceramisti angelani, il prof. Ennio Martinelli e



Giuliano Vaccai. Di cui non si loda mai sufficienza la sapienza tecnica ed artistica. (Se è vero come è vero che un cittadino angelano sta pensando ad una mostra dei grandi ceramisti angelani). Appartenevano a quella grande tradizione della ceramica artistica della seconda metà del XX secolo in Assisi che veniva da lontano e che allora vedeva operare Angeli Maceo, Manlio Mannocci, Ennio Martinelli, Giuliano Vaccai e Franco Ruffinelli, ecc.

A margine, per precisione storica e per dimostrare l'attenzione locale alla ceramica, in quegli anni funzionavano nell'Istituto Patrono d'Italia di Santa Maria degli Angeli i corsi di ceramica con la docenza di Mannocci.

Senza nulla togliere alla seconda Porziuncola di San Francesco, ai fautori e ai realizzatori, (a lode di Francesco e di Chiara!) inaugurata recentemente dal sindaco di Assisi e di Città di Castello, e dalle autorità francescane della Provincia Serafica dell'Umbria, dagli artisti di Città di Castello, la prima copia, pur nella diversità dei tempi, dei modi e delle tecniche, è quella di Hanover. I nostri due artigiani-artisti vollero e seppero ricostruire, con i mezzi della ceramica, un affresco tanto caro alla cultura religiosa dei cattolici italiani e stranieri. La precisazione che va nella direzione di nulla togliere alla Porziuncola di San Francesco, si prefigge di riconoscere, sic et simpliciter, ai due angelani scomparsi il diritto di essere i primi che si cimentarono 'nell'esportazione' della Porziuncola. Ci si lasci dire ad onore e a memoria, una sorta di primogenitura. Riconoscendo l'intento alle due copie di promuovere il messaggio d'amore di Francesco.

da pag. 1: L'aeroporto...

avere una capacità di ospitalità di 500 mila passeggeri.

Al di là dei numeri (importanti) e delle previsioni giustamente prudenti (alla luce anche della crisi finanziaria) ci piace trarre, come giornale che opera entro il territorio dove insiste l'Aeroporto, qualche riflessione in libertà.

La prima è quella di domandarci e di domandare il perché non si arriva ad intitolare il nostro Aeroporto a San Francesco. Se è vero come è vero che tutti sostengono che la intitolazione potrebbe avere non solo un effetto di valore identitario e significativo per una terra che all'estero viene identificata con Francesco d'Assisi, ma quanto, invece, perché potrebbe suscitare in Europa, in Africa e nelle Americhe, un'accattivante simpatia, una sorta di captatio benevolentiae verso un Santo conosciuto in tutto il mondo cristiano, patrono d'Italia e patrono dell'ecologia. Non si riesce a comprendere, come qualche strumentale riserva di chi si impicca a eccessivi ragionamenti laicisti e pregiudiziali ideologici possa prevalere su delle ragioni oggettive.

Per quanto attiene ad alcune promozioni e sui risultati di cui si accenna nel preambolo si ritiene che le cosiddette tariffe dei voli interni vanno tenute le più basse possibili sia per il fatto che si favoriscono i viaggi degli Umbri in uscita e in entrata, sia perché si incrementano le relazioni con Milano metropoli. Ed in particolare perché si aumenta quel flusso turistico di cui l'Umbria, purtroppo, sembra registrare una flessione e che invece, ha necessità di far esplodere per esorcizzare una fase recessiva che tanto nuocerebbe all'intero comparto umbro. Che si deve misurare sempre più con realtà più competitive e dotate di aggressività economiche, e forse anche favorite da normative contrattuali, sociali e sindacali inconsistenti.

Ciò ci suggerisce di ritenere che le tariffe 'in ingresso', soprattutto per chi si porta da paesi stranieri debbono essere favorite, magari con la debita e ampliata promozione dei pacchetti turistici, relativi alle città che possono vantare un 'appeal' culturale, artistico, religioso, ambientale di primo piano. E quindi fanno bene la Fondazione della Cassa di Risparmio, diretta dal Cav. Carlo Colaiacono e la Camera di Commercio diretta dal Comm. Alviero Moretti ed altri, a sostenere con i loro interventi finanziari lo sviluppo dell'aeroporto. Perché con l'aeroporto è in gioco il futuro dell'Umbria tutta. Siamo sicuri che queste nostre riflessioni ad alta voce non hanno il pregio dell'originalità, ma sono per la consapevolezza di chi ha la responsabilità promozionale dell'Umbria.

Ma ci sembra chiaro che una presa di coscienza maggiore e uno sviluppo di un sano orgoglio di appartenenza all'area aeroportuale, da parte dei Comuni umbri, (i vicini in primis, Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Valfabbrica, Torgiano, ecc.), della Regione Umbria, delle Province di Perugia e di Terni, delle Istituzioni non potrebbero che aiutare la cultura dell'Aeroporto di Sant'Egidio.



TENUTE SAN CLEMENTE®

**PRODUZIONE
VINI DOC E DOCG
MONTEFALCO**

Loc. Polzella - Montefalco
www.tenutesanclemente.com



OSPEDALE SÌ, OSPEDALE NO PRIMARIO SÌ, PRIMARIO NO

Assisi deve avere un ospedale in sviluppo o in contrazione? Da tempo è sorto un Comitato di difesa del servizio in Assisi. Più volte si è fatto vivo per sostenere l'esigenza di una indispensabile presenza di un nosocomio in Assisi. Mettendo in debita luce le motivazioni che vi presiedono.

Le stesse Amministrazioni Comunali che si sono succedute alla guida della Città non si sono sottratte dalla difesa, senza 'se' e senza 'ma'. Ma da qualche tempo si addensano nubi sulla opportunità di uno sviluppo dell'Ospedale di Assisi. Sotto traccia, - non più di tanto - circola insistente la cultura di una razionalizzazione della sanità in Umbria, della contrazione e/o trasformazione dei nosocomi. Magari per il tramite del termine di razionalizzazione delle prestazioni e dell'esigenza di un servizio centralizzato e per offrire qualità e tecnologia avanzata si nascondono ragioni meno nobili. I migliori servizi - si dice -, per ovvie ragioni economiche, non possono essere erogati dagli Ospedali periferici. E non ultimo si porta come ragione primaria o pretesto che la spesa sanitaria è diventata eccessiva, incontrollata e ferisce tutto l'apparato produttivo. In quanto molto denaro è



destinato a ripianare la spesa sanitaria. Senza voler entrare nel merito della questione, noi ci limitiamo a registrare la presa di posizione del Consiglio Comunale e recentemente delle forze politiche rappresentate nel Comune. E non ultimo la sottoscrizione dell'UDC che ha voluto, con la sua iniziativa, sottolineare non solo l'urgenza della nomina del primario del reparto di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale della Città, ma anche l'auspicio che "il nuovo piano sanitario regionale classifichi il nostro ospedale come "ospedale particolare" in virtù del servizio reso non solo alla comunità dei 60.000 residenti, ma anche agli oltre 6 milioni di turisti che ogni anno si recano in visita presso la nostra Città. Peraltra la petizione marca che "la presenza del primario sia fondamentale sotto diversi profili primo tra i quali la garanzia di continuare ad ottenere il superamento della soglia dei 500 parti annuali che determina di conseguenza la presenza di sette anestesisti a supporto anche di altri reparti che altrimenti si trovano a rischio chiusura".

E mentre andiamo in stampa c'è chi parla della eventuale chiusura del presidio ASL di Petrignano di Assisi, gettando i residenti della laboriosa frazione e dei centri di riferimento in uno stato di preoccupazione. A tale scopo ci auguriamo che sia solo una vox populi e non una vox dei. Le sei mila persone che afferiscono al presidio, forse meriterebbero di vedere migliorato il servizio e non soppresso. Come da più parti si sostiene che la ASL di Santa Maria degli Angeli dovrebbe avere una collocazione migliore, migliorare la quantità e la qualità delle prestazioni, e ovviamente ridurre i tempi di attesa.

Insomma, al di là delle eventuali posizioni strumentali e di parte, è forse arrivato il tempo di una conferenza che definisca in quale direzione va la sanità in Assisi e del suo distretto. E magari esaminare anche la galassia 'terza e quarta età', alla luce della decisione intervenuta che la Casa di Riposo 'Rossi' di Assisi è diventata Casa protetta. E se sia perseguibile l'ipotesi di una nuova Casa di accoglienza flessibile, a somiglianza, di quella di San Martino a Perugia. Che sviluppa la sua attività su tre piani di servizi interconnessi.

Giovanni Zavarella

FESTA NAZIONALE DELLE FORZE ARMATE: 4-11-1918 ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA 4 NOVEMBRE 2008

RICORDIAMO QUANTI, FEDELI ALLA NOSTRA BANDIERA, SACRIFICARONO LA LORO ESISTENZA AGLI IDEALI DI AMOR DI PATRIA, DI INDIPENDENZA, DI LIBERTA' E DI DEMOCRAZIA.

Le commemorazioni nel comune di Assisi

ASSISI capoluogo 4 novembre:

Ore 10.30: Piazza S. Chiara - Adunata Associazioni Combattentistiche e d'Arma - Corteo per Piazza del Comune.

Ore 11.00: Chiesa Santa Maria sopra Minerva - S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre.

Ore 11.45: Piazza del Comune - Discorso commemorativo del Sindaco Claudio Ricci - Deposizione corona al Monumento dei Caduti.

Santa Maria degli Angeli, 9 novembre

Ore 9.30: Piazza Garibaldi - Corteo per la Basilica della Porziuncola e S. Messa.

Ore 11.00: Corteo e deposizione corone presso la lapide della Piazzetta Caduti di Nassirya ed il Monumento ai Caduti. Discorsi commemorativi.

2 novembre, ore 12.00, Capodacqua - Chiesa S. Appollinare

9 novembre, ore 10.00, S. Vitale - Sede Pro Loco

9 novembre, ore 14.30, Rivotorto - Piazza P. Conti

9 novembre, ore 15.30, Torchiagina - Piazza

16 novembre, ore 9.45, S. Gregorio - Chiesa

16 novembre, ore 11.00, Petrignano, Piazza L. Masi

23 novembre, ore 9.30, Tordibetto - Chiesa

23 novembre, ore 10.45, Palazzo, Piazza F. Cambio

23 novembre, ore 10.45, Tordandrea Piazza dei caduti

23 novembre, ore 10.45, Castelnuovo, Chiesa

IL CENTRO PACE HA INAUGURATO IL MUSEO DI MADRE TERESA A SCUTARI

Nel 1981 ad Assisi, nel mese di maggio, si visse una giornata straordinaria intorno a Madre Teresa attornata da migliaia di persone; nel 1982, su proposta del Sindaco Costa, fu nominata cittadina onoraria di Assisi la piccola grande donna.

Il Centro Pace ha fatto di Madre Teresa un costante punto di riferimento; l'ultimo incontro con la grande testimone del nostro tempo e simbolo del Millennio appena iniziato fu nel 1995 e la Santa invitò il Centro Pace ad operare per il popolo cinese. Impegnato da anni in Albania, il Centro Pace ha sempre invitato le autorità, le associazioni a fare di Madre Teresa (alla quale è dedicato, fra l'altro, l'aeroporto di Tirana) un esempio per tutti gli Albanesi ed attraverso Lei a poter migliorare l'immagine dell'Albania nel mondo.

Da queste finalità nasce il Museo Madre Teresa a Scutari. Il museo è stato inaugurato domenica 19 ottobre alla presenza del Presidente della Repubblica di Albania on.le Bamir Topi, dal fondatore del centro pace prof. Gianfranco Costa e dalla dott.ssa Merita Profka presidente del centro di Tirana.



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

APRE LA STAGIONE 2008-09 IL LYRICK THEATRE

IL SISTINA E TITANUS
presentano

**BIANCA GUACCERO
MICHELE CARFORA**

POVERI MA BELLI
Commedia Musicale

LO SPETTACOLO È DEDICATO A: SANDRO GIOVANNINI
PIETRO GARINEI-GOFFREDO LOMBARDO-DINO RISI

Con *Poveri Ma Belli*, il Sistina presenta un grande spettacolo musicale nella tradizione di quelli targati "Saverio e Giovannini". *Poveri Ma Belli* è stato un film di grande successo degli anni '50/60, diretto da Dino Risi, interpretato da un gruppo di attori allora di moda e prodotto dalla Titanus di Goffredo Lombardo. Lo spettacolo ha incassato e interessato il mondo teatrale italiano tant'è che è già richiesto in tutta Italia ed ha in programma una lunga tournée che partirà proprio dal Teatro Sistina.

18 19 NOVEMBRE '08
ORE 21.15

PREZZI DEI BIGLIETTI SONO DA INTERESSO AL NETTO DEL COSTO DI PREVENUTA

PRIMO SETTORE (seattori A-B) INTERO € 35,50 / RIDOTTO € 22,50
SECONDO SETTORE (seattori C) INTERO € 30,50 / RIDOTTO € 27,50
TERZO SETTORE (seattori D-E) INTERO € 22,00 / RIDOTTO € 20,00

GIGLIO PRODUZIONI
presenta

**GIANLUCA GUIDI
LORENZA MARIO
ENZO GARINEI**

"FACCIAMO L'AMORE"

"Facciamo l'amore" è una bellissima storia d'amore in cui si intrecciano comicità e romanticismo. Ambientata in teatro, in una compagnia di artisti pieni di talento ma costretti a combattere con la continua ricerca di soldi per poter andare in scena, la commedia mostra quello che è il gioco del teatro quando si confonde con la realtà, in cui la mistificazione delle identità come federazione degli attori nei loro personaggi, serve a far dimenticare i due protagonisti e a mostrare il fascino del mondo dello spettacolo.

29 30 NOVEMBRE '08
ORE 21.15 - DOMENICA ORE 17.00

PREZZI DEI BIGLIETTI SONO DA INTERESSO AL NETTO DEL COSTO DI PREVENUTA

PRIMO SETTORE (seattori A-B) INTERO € 31,50 / RIDOTTO € 18,50
SECONDO SETTORE (seattori C) INTERO € 25,50 / RIDOTTO € 22,50
TERZO SETTORE (seattori D-E) INTERO € 18,00 / RIDOTTO € 15,00

GLI INCONTRI ARTISTICI DEL CTF ANGELANO

Venerdì 10 ottobre 2008, alle ore 17.30, al Ristorante Sorella Luna presso l'Hotel Frate Sole di Santa Maria degli Angeli di Raimondo e Andrea Tomassini, ha ripreso l'attività culturale dell'Associazione CTF, diretta da Luigi Capezzali con gli incontri artistici. Il programma ha visto la presentazione della mostra di pittura di Francesca Saveri che ha esposto le sue ultime opere, riscuotendo



plauso e ammirazione. A seguire il prof. Pietro Messa, preside della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani di Roma ha illustrato l'interessante volume dal titolo 'San Francesco e la Porziuncola' che si è avvalso dei contributi di valenti studiosi, quali i professori Giovanni Miccoli, Letizia Pani Ermini, Luigi Pellegrini, Cesare Vaiani, Antonio Ciceri, Marco Bartoli, Mario Sensi, Pasquale Magro, Stefano Brufani, Elvio Lunghi, Lorenzo Bartolini Salimbeni, Luciano Bertazzo, Giuseppe Buffon, Andrea Maiarelli, Vittorio Viola e Grado Giovanni Merlo. Poi P. Fabrizio Migliasso, neo custode del Convento Porziuncola, è stato presentato e salutato dall'Assessore Daniele Martellini, Franco Brunozi e Moreno Massucci, dai presidenti delle Associazioni locali e da tutti gli intervenuti.

L'incontro è stato impreziosito da un interessante dibattito a cui hanno dato sostanza tanti soci del CTF.

A buon conto annunciamo che il prossimo incontro è previsto per venerdì 14 novembre 2008, alle ore 17.30, presso l'Hotel Cristallo, via Los Angeles di S. Maria degli Angeli con il seguente programma: Presentazione Mostra di pittura di Carlo Fabio Petrigiani, presentazione del volume 'Antonio Ranocchia e la sua terra' di Deanna Mannaoli. L'Arch. Leonardo Del Piccolo parlerà su 'Il Foro Romano di Assisi', mentre il sindaco di Spello Sandro Vitali argomenterà su 'La cultura della collaborazione con Assisi'. Coronerà la manifestazione una curiosità storica locale.

Seguirà, per chi lo vorrà, la conviviale. Modererà il pomeriggio culturale il prof. Giovanni Zavarella.

ALLA RIBALTA ANCHE IL PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI

Shakespea Re di Napoli
Lello Arena e Claudio Di Palma

16 Novembre 2008

ore 21.30



Teatro Segreto s.r.l.
SHAKESPEA RE DI NAPOLI
di Ruggero Cappuccio

con
Lello Arena
Claudio Di Palma

produzioni: Teatro Segreto
costumi: Carlo Poggioli
luci: Michele Vittoriano
musica: Paolo Vivaldi

regia: Ruggero Cappuccio



dal 6 novembre
TUTTI I GIOVEDÌ
dalle ore 17.30 alle 19.00
Conversazioni
a tema in inglese
a cura della prof.ssa Anna
Edelweiss Pronti Cipriani

Presso
GOTHA
da Massimo
e Valentina *café*

Via G. Becchetti, 22b
S. Maria degli Angeli
info line: 349.7577395
mail:anna.pronti@tin.it

Aperto a tutti
gratuitamente



*La prima volta...
non si scorda mai*

Dal **12 Ottobre** al **30 Novembre**

PRIMA VENDITA STRAORDINARIA

cucine fine serie
domenicapomeriggioaperto

aXiscucine
by paparelli

Stabilimento e Show Room
Rivortorto di Assisi (Pg)
Tel. 075 8041021
www.axiscucine.it

UN NUOVO COMPLESSO TURISTICO-CONGRESSUALE DI ALTA QUALITA'

Nella storica valle di Assisi, non distante dalla Basilica papale di S.M. Angeli, si erge un' articolata struttura ricettivo-convegnistica e di benessere della famiglia di Giampiero Bianconi. Il complesso che recupera orditi architettonici di indubbio valore estetico-testimoniale-ambientale che rimandano alla civiltà contadina, propone soluzioni di accoglienza e di ristoro di particolare pregio. Sul cono panoramico di Assisi eterna è sorta una realtà alberghiera di eccellenza di cui il territorio avvertiva l' esigenza se non proprio l' urgenza. I volumi edificati e quelli recuperati inseriti in uno spazio a cui non difetta la misura del verde ambientale e le adeguate attrezzature per una risposta alla domanda nazionale ed internazionale, sono distribuiti in ampia area che collega le due direttrici viarie che provengono da Tordandrea e Bastia in direzione di S.M. Angeli. Per saperne di più abbiamo rivolto alcune domande a Susanna Bianconi.



Quali sono le ragioni che vi hanno consigliato la costruzione di un tale complesso alberghiero?
Mio padre è un imprenditore, le scelte fatte in passato e quelle che compie tutt' ora sono legate ad una visione di lungo periodo. La sfida di investire in un settore complesso come il turismo sta in una continua voglia di rinnovamento e sulla fiducia dell' attrattività che il nostro territorio possiede.



Il complesso può essere considerato vocazionale del territorio? Quale umbro non è innamorato della propria terra? La mia famiglia non fa eccezione. La ragione che ci ha spinto a realizzare questo investimento è proprio connesso al legame con questo territorio, alle sue tradizioni, ai suoi ritmi di vita. Crediamo che il settore turistico, attraverso la realizzazione di strutture in grado di offrire un' ospitalità di qualità (che non significa necessariamente di lusso) sia il comparto in grado di proteggere e sostenere quanto di meglio la nostra regione e il territorio di Assisi in particolare possano offrire

Atelier
camicie su misura

S. Maria degli Angeli - Via Patrono d'Italia 29/e

in termini di qualità della vita.

Quale è la consistenza e la qualità dell' aggregato alberghiero?
E' difficile spiegare in poche righe come abbiamo realizzato questo progetto. Valle di Assisi si estende su una tenuta di circa 70 ettari fra vigneti e ulivi secolari della nostra azienda agricola. Il leit motive che ha accompagnato tutta la progettazione e realizzazione del complesso è ispirato alla tradizione rurale della zona: sono stati infatti recuperati e ristrutturati vari casolari, costruzioni tipiche in pietra e travi di legno. Altri fabbricati sono stati costruiti ex novo, sempre nel rispetto di un criterio estetico ispirato a preservare il paesaggio e la magnifica vista su Assisi. E' proprio quest' ultima la protagonista di Valle di Assisi: da ogni punto della tenuta è possibile ammirarla in tutto il suo fascino e anche gli spazi interni sono stati realizzati per dare massima visibilità, attraverso grandi e luminose vetrate. Anche gli arredamenti sono ispirati alla tradizione con l' utilizzo di mobili antichi tipici del nostro contesto.

A quale mercato è rivolta la vostra offerta?
Una delle caratteristiche principali di Valle di Assisi è la duttilità e la varietà dell' offerta per soddisfare le esigenze di vari target di clientela. Come affermato infatti la nostra è una struttura complessa:

pur essendo una unica gestione è formata da due tipologie ricettive alberghiera e extra alberghiera. E' composta da 42 camere dell' albergo ideate e progettate per accogliere una clientela di tipo business e il target congressuale, grazie alle sale per convegni dotate di tutte le attrezzature per video proiezione e videoconferenza. Vi sono poi, immersi nella tenuta 5 casolari con

18 suite dotate di cucina. Questo tipo di offerta è indirizzata ad un turismo di tipo leisure in particolare famiglie. Vi sono poi delle peculiarità in grado di attrarre nicchie più o meno grandi di mercato: cicloturisti (offerta di noleggio bici e officina meccanica per le biciclette), enoturisti (la presenza dell' azienda agricola, il cui cuore pulsante è la cantina che offre la possibilità di organizzare degustazioni e visite guidate). Ultimo ma non meno importante è l' offerta legata alla organizzazione di eventi e matrimoni. Disponiamo infatti di varie sale e ampi spazi all' aperto dove è possibile ospitare diverse centinaia di persone in luoghi dedicati e riservati.



Quale è la capienza della struttura a pieno regime?
Con le 42 camere dell' albergo e le 18 suite nei vari casolari del resort possiamo offrire, a pieno regime circa 150 posti letto totali. Per quanto riguarda gli spazi congressuali abbiamo una sala plenaria con circa 300 posti, e altre sale da 20 a 200 circa. E' possibile collegare attraverso il nostro sistema audio video le varie sale in videoconferenza. Per quanto riguarda il banqueting, sommando la capienza delle varie sale, di cui la più grande può ospitare fino a 800 persone, si arriva ad accogliere fino a 1000 persone circa.

I vari edifici possono svolgere un ruolo per avviare manifestazioni culturali?
Sì, Valle di Assisi è dotata di vari spazi sia interni che all' aperto che possono ospitare varie manifestazioni, mostre, concerti, il tutto per offrire non solo ai nostri ospiti ma a tutti coloro che sono interessati, degli spazi particolari, diversi e flessibili rispetto alle varie esigenze. Ciò ci aiuterà ad offrire anche maggiori punti e occasioni di incontro fra la comunità locale e coloro che soggiornano in Valle di Assisi.

Come si relaziona la vostra entità operativa con lo spirito di Assisi...?
Il fascino di Assisi risiede in particolare nella sua profonda sacralità,

è quindi inevitabile che la presenza religiosa francescana sia parte integrante del territorio. Chi risiede ad Assisi e nella sua campagna



anche solo per pochi giorni avverte tutto questo e lo porta con sé

LA FANTASIA CREATIVA DI GIORGIO VACCAI

E' notorio che la famiglia Vaccai è ricca di personalità, dotate di inventiva e di creatività. Si dovrebbe dire persone talentuose. Ricordiamo a noi e ai nostri lettori, Giuliano per la ceramica e Giorgio per la poliedricità degli interessi. Tutti lo rammentano Giorgio come il 'mago' della meccanica. Le macchine da scrivere e le macchine elettroniche della Olivetti, e non solo, non avevano



e non hanno segreti per Giorgio. In più decenni di attività lo hanno visto più volte segnalato per le sue soluzioni tecniche. Con gesti tecnici sicuri smontava le macchine, gettando nella disperazione chi assisteva sgomento all'operazione di smontaggio. Ma poi ci si assicurava quando Giorgio, con eguale perizia, ricomponeva i pezzi per rendere la macchina funzionale e funzionante.

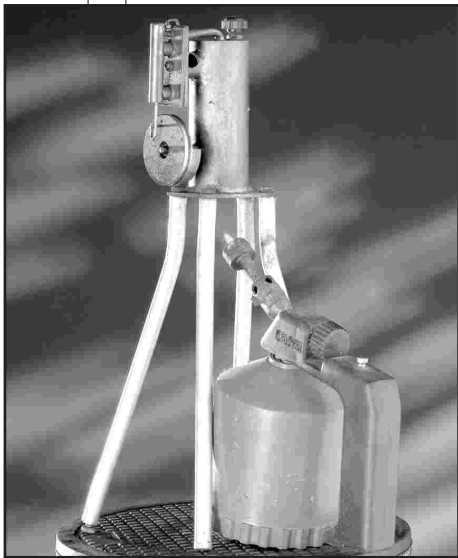
Ma il fatto che sia andato in quiescenza, non ha per nulla sopito la sua inventiva. Anzi si è accentuata sul versante dell'arte. In linea di continuità con Giuliano. Infatti, da qualche tempo, si dedica alla pittura dei coppi, ottenendo degli esiti di particolare bellezza. Dai comuni coppi, sottratti dalla loro destinazione d'uso per le coperture dei tetti, trae immagini artistiche di rimando monumentale, a soggetto sacro. Con un trattamento prima con il bulino e poi con il colore Giorgio propone, in una sorta di collage monumentale, l'immagine della Basilica Papale di San Francesco e Santa Chiara, o la Porziuncola e la Basilica di Santa Maria degli Angeli, ottenendo degli effetti coloristici e delle atmosfere incantate. Ma la fantasia di Giorgio si

facendolo diventare il più importante souvenir della nostra città.

Che rapporti intendete stabilire con le comunità locali? La collaborazione e la nostra presenza nella vita di questi paesi sono alla base della nostra attività. Non possiamo rimanere un corpo estraneo all'interno del territorio. Siamo da poco entrati a far parte di questa comunità. Ora l'operatività ci farà conoscere. Tordandrea in particolare si relaziona molto con noi, anche in termini di occupazione. Sono quasi tutte della zona le persone che abbiamo inserito nel nostro organico. C'è poi un aspetto meno evidente ma altrettanto significativo per noi. L'ospitalità che la comunità può dare ai nostri ospiti fa parte integrante della nostra offerta in quanto nell'esperienza del turista è oggi molto importante il contatto diretto con la comunità locale. Dei residenti sensibili all'accoglienza non possono fare altro che aumentare la soddisfazione del visitatore e accrescere ancora di più il valore del nostro territorio.

Giovanni Zavarella

è 'imbizzarrita' anche nel costruire un 'oggetto misterioso a vapore' di cui riportiamo la foto e che affidiamo ai lettori per scoprire a che cosa potrebbe servire. Attraverso una bombola che produce una fiamma, si sviluppa calore - vapore e mette in moto lo strano 'manufatto'. A che cosa potrebbe servire?



Lasciamo a voi il suggerimento per l'applicazione. Chi ne volesse sapere di più, si può rivolgere a Giorgio, o al nostro Direttore. Da cosa può nascere cosa. Certo Giorgio continua a stupire. Ci auguriamo che possa ancora continuare, per tanti altri anni, a meravigliare con le sue invenzioni tecniche ed artistiche.

Gi.Zeta.

CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA GUIDA DELLO SPORTELLLO DI ASSISI DELLA BANCA POPOLARE DI SPOLETO

Qualche settimana fa, per trasferimento alla sede di Foligno, ha lasciato la direzione dello sportello di Assisi Bruno BERARDUCCI, che - in due riprese per un totale complessivo di 15 anni-, ha curato egregiamente i rapporti con la clientela della città serafica. Al suo posto si è insediato, proveniente da Norcia, Roberto Moretti. Al primo un cordiale saluto ed un sentito ringraziamento per la qualificata opera svolta a servizio della comunità. Al suo successore nell'incarico gli auguri di buon lavoro in un contesto impegnativo ma ricco di potenzialità.

Pio de Giuli



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



CARA... SORELLA ACQUA

“Laudato si', mi' Signore, per sora Aqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta”

Il Rubino in questo numero dà il via ad una serie di dossier sulle fonti di energia. Partiamo dall’acqua, prima bene accessibile a tutti, ora sempre più bene commerciale che sottostà alle regole del libero mercato.

PRIMA PARTE

1 “... pretiosa...”
Quanto ci costa l’oro blu

Da una stima effettuata dalle Nazioni Unite sulla Terra vi sono circa 35 milioni di metri cubi d’acqua dolce. Di questi, però, ben 24 si trovano sotto forma di ghiacciai e nevi perenni e non sono perciò fruibili. Ne restano 11 milioni di metri cubi. Un quantitativo alla lunga non sufficiente che nonostante l’importanza che assume, continua ad essere sprecata e degradata in tutto il mondo, nelle aree urbane e nelle zone rurali.

Il 18% della popolazione mondiale non ha accesso all’acqua potabile e il 40% non può contare sui basilari impianti sanitari. Ogni giorno, circa 6000 persone, per la maggior parte bambini, muoiono per cause legate all’acqua (la sua assenza o la carenza di igiene). Il periodo che va dal 2005 al 2014 è stato denominato delle Nazioni Unite decennio internazionale per l’azione “Water for Life”. Nel Mondo si cerca quindi di lanciare una sfida: fornire l’accesso universale all’acqua per garantire lo sviluppo della comunità internazionale ed evitare un freno alla crescita economica. Perfino in alcune regioni d’Italia, per i cambiamenti climatici cui stiamo assistendo in questi ultimi anni, la mancanza d’acqua rappresenta spesso un problema. I millimetri di pioggia caduti sul nostro paese sono di anno in anno sempre meno e contemporaneamente sono in aumento gli “eventi estremi”, piogge molto intense e di breve durata che il suolo non riesce a immagazzinare. È chiaro, quindi, che quello della scarsità d’acqua è un problema con cui è meglio prepararsi a fare i conti. È perciò ora più che mai importante imparare a conoscere l’acqua, il suo percorso, le sue caratteristiche salienti, il livello di sicurezza che dobbiamo aspettarci, che cosa fanno le leggi italiane per tutelarla e non ultimo di importanza, quale incremento di costi dovremo sostenere nei prossimi anni per poterla continuare ad usare.

A partire dagli anni 90 nel Mondo si è diffusa l’idea di privatizzare l’acqua per poter raccogliere quei capitali da investire nell’ammodernamento delle reti. Anche l’Italia quindi ha intrapreso questa strada e la gestione dell’acqua da pubblica (gestita autonomamente da ogni comune) sta diventando sempre più privata. Con la legge Galli del 1994 si è riorganizzato il sistema di gestione idrico riunendo i Comuni in Ato (Ambiti territoriali ottimali) con l’obiettivo di rendere più efficiente la gestione e le infrastrutture. Ogni Ato può gestire autonomamente il servizio o appaltarlo a privati o a società miste.

Nei comuni del nostro territorio, sino al 2002, il servizio era gestito in maniera frammentata mediante società a partecipazione pubblico-privato (CESAP SPA, CONAP SPA, SIA SPA, SOGEPU SPA, TSA SPA) o direttamente dai Comuni. Per mettersi in regola con la legge 36 del 1994 la Regione ha creato l’Ambito Territoriale Ottimale n°1 (Ato n. 1), in cui oggi opera Umbra Acque S.p.A., L’Ato n. 1 è costituito da 38 Comuni: Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Castiglione del Lago, Citerna, Città della Pieve, Città di Castello, Collazzone, Corciano, Costacciaro, Deruta, Fossato di Vico, Fratta Todina, Gualdo Tadino, Gubbio, Lisciano Niccone, Torgiano, Tuoro sul Trasimeno, Magione, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Monte S.Maria Tiberina, Montone, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Piegara, Pietralunga, San Giustino, San Venanzo, Scheggia-Pascelupo, Sigillo, Todì, Umbertide e Valfabbrica. Questa riorganizzazione intrapresa non ha fatto altro che aumentare il prezzo dell’acqua.

“La Bolletta ai raggi x” (fonte: bolletta CESAP del comune di Assisi)
La bolletta di due pagine che arriva nelle nostre case con intestazione Umbra Acque ha cadenza quadrimestrale ma i giorni variano da 110 a 170!
Nella bolletta nella prima pagina sono riportati: tutti i dati dell’intestatario della fornitura, il numero della presa e l’indirizzo civico della fornitura, il tipo di uso (domestico, domestico condominiale extradomestico) verificate l’esattezza di questa voce che può comportare notevoli variazioni di prezzo, i metri cubi addebitati, i giorni di consumo, l’importo della bolletta (l’importo in Lire dopo 8 anni di euro si potrebbe anche eliminare!) e la data di scadenza per il pagamento.
Le letture dei contatori vengono effettuate 1 volta all’anno ma volendo, nel corso dell’anno si può comunicare la lettura della propria presa chiamando lo sportello di zona di Umbra Acque:

ASSISI - Via Patrono d’Italia, 42/3-B -S.M.Angeli Tel. 075/8042618 Fax 075/8048567 - Martedì 9:00 - 12:00 - Giovedì 9:00 - 12:00
BASTIA UMBRA (Acquedotto e Metanodotto) Via del Teatro - Tel. e Fax 075/8010703
Lunedì 9:00 - 12:00 - Mercoledì 9:00 - 12:00 - Venerdì 9:00 - 12:00
CANNARA (Acquedotto e Metanodotto) C/O Municipio - Piazza Umberto I° Martedì 14:30 - 17:30

Passando alla seconda pagina troviamo i dettagli della bolletta dove vengono conteggiati i consumi:
LETTURA: troviamo la lettura e la data precedente e attuale dalla loro differenza troviamo il consumo in mc nel numero di giorni di consumo tra le due date. (ricordiamo che 1 metro cubo di acqua corrisponde a 1.000 litri)
TARIFFA: si divide in Quota Fissa e Quota Variabile Quest’ultima è la sommatoria di tre parti (Acquedotto, Fognatura, Depurazione) e ogni parte è divisa in 4 fasce di consumo.

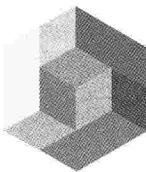
Tariffa per uso domestico anno 2008					
Quota Fissa	Quota Variabile				
	Da mc a mc	Tot €/mc	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
30,73	Da 0 a 70	0,7096	0,1635	0,1463	0,3998
	Da 70,01 a 150	1,2770	0,7309	0,1463	0,3998
	Da 150,01 a 240,00	2,3207	1,5167	0,2461	0,5579
	Oltre 240	2,9478	1,9504	0,2505	0,7469

Se analizziamo queste tariffe con quelle in vigore nel 2002 con l’allora CESAP possiamo notare alcune importanti differenze:

Alcune tariffe del 2002					
Quota Fissa	Quota Variabile				
	Da mc a mc	Tot €/mc	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
2,76	Da 0 a 48	0,4698	0,1239	0,08779	0,2582
	Da 49 a 120	0,6764	0,3305		
	Da 121 a 180	0,927	0,58101		
	Oltre 180	N.D	N.D		

- La quota fissa (prima si chiamava Nolo contatore) in 6 anni è aumentata del 1013% da 2,76 € a 30,73 €
 - Le tariffe Fognatura e Depurazione sono passate dalla tariffa unica alla tariffa a fasce con aumenti dal 67% al 187%.
- Daniele Fiorelli

Il seguito nel numero successivo



PERLA

A R R E D A M E N T I



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

UNA CULLA

Nel reparto natalità dell'ospedale di Assisi, il 19 settembre, è nata Chiara.

Ne danno il lieto annuncio il papà Stefano Gargaglia, la mamma Eleonora Sonno, i nonni materni Gildo e Giulietta, i nonni paterni Cesare e Clara, gli zii Matteo e Lorenzo e le bisnonne Olga ed Anna.

Alla dolce creatura l'augurio per una lieta e rapida crescita che sarà accompagnata dalle premure di tanti nonni e bisnonne.



UN ATTESO FIOCCO ROSA

Era da tempo che la cicogna circolava nei paraggi. Fintanto si è fermata per portare in dono a mamma Oriana Sorbelli ed al papà Stefano Paparelli un fiore di bimba che ha avuto per nome Agnese. Ha visto la luce il 14 luglio 2008 nel nuovo plesso ospedaliero di Foligno dove si sono ritrovati in tanti a far festa.

Raggianti di gioia i nonni Rita e Eugenio Paparelli, e Marisa Bagnoletti insieme agli zii Luca e Tamara, Luciano, Antonella e Gabriele.

Il suo arrivo è stato felicemente accolto anche dai cuginetti Alessandro, Lorenzo e Angelica.

Alle famiglie le congratulazioni per il lieto evento, ad Agnese l'augurio di proseguire verso un cammino pieno di luminosa e serena realtà.



SPOSI

Il 6 settembre 2008 Emiliano Gallo e Letizia Almaviva si sono uniti in matrimonio nella chiesa parrocchiale di Tordandrea.

Da parte dello sposo, "romano de Roma" e dalla provincia di Salerno, zona di origine del papà, come pure da parte della sposa (arrivata in chiesa con un simpatico calesse) sono giunti numerosi parenti ed amici per applaudire l'evento. A fianco degli sposi i testimoni: Alessandro e Emanuela per Lui, Matteo e Lara per Lei. Rallegramenti vivissimi



sono pervenuti anche ai genitori degli sposi: Ezio e Patrizia Gallo, Walter e Bernardina Almaviva. L'appuntamento culinario in un noto ristorante si è concluso con il saluto agli sposi partiti per una dolce ed incantevole luna di miele.

NOZZE D'ORO

L'arrivo della festa dei 50 anni di matrimonio resta comunque un appuntamento particolarmente gradito. Sia perché si ripercorrono tante stagioni vissute insieme, sia perché è forte il desiderio di sfidare il tempo e regalare a figli, nipoti e parenti le esperienze di vita vissuta.

Il 18 ottobre 2008, in un contesto dal profumo squisitamente familiare, si sono abbandonati all'emozione dell'evento Attilio Ferrini e Nella Arcangeletti. La regia della festa è stata curata dal figlio Roberto e dalla nuora



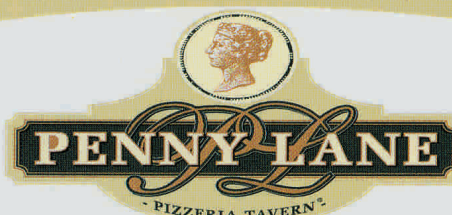
Flavia. Hanno contribuito anche i nipoti Alessio e Valeria rispettivamente con la moglie Silvia ed il fidanzato Mattia. Si sono vissuti momenti semplici di autentica felicità. Agli sposi l'augurio di tanta buona salute e lunga vita; gli stessi hanno ricambiato con dimostrazioni di affetto e protezione.

Fratelli Belli Paolobelli *snc*

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

PREMIO NAZIONALE FRANCESCO DATTINI

Le Pro Loco del comprensorio assisano e l'Unpli Umbria consegnano il premio alla pro loco di SARMEDE vincitrice dell'edizione 2008

Si è tenuta il 18 ottobre 2008, la seconda edizione della manifestazione "Premio Nazionale Francesco Dattini", riconoscimento che, istituito in ricordo di Francesco Dattini, cittadino di Assisi impegnatosi senza riserve nelle associazioni Pro Loco e di solidarietà, nella seconda edizione del 2008, è stato rivolto alle associazioni Pro-Loco iscritte all'UNPLI della regione VENETO. La pro loco di SARMEDE, vincitrice del premio con quaderni scritti a mano dal titolo "Quaderno dei nostri dolci, i giochi di un tempo, il quaderno delle nostre grappe, il quaderno delle erbe, il quaderno delle zucche, gli gnomi mangioni (a tavola con i bambini)", ha ritirato il primo premio, consegnato, con commozione e gioia, dalla famiglia Dattini, dal Presidente dell' UNPLI Euri Matteucci e dall' Ingegnere Stefania Proietti.

Gli interventi del Sindaco del Comune di Assisi, dei presidenti regionali UNPLI dell' Umbria e del Veneto, di Francesco Fiorelli, in rappresentanza della giuria tecnica che ha valutato i lavori, coordinati da Stefania Proietti, Responsabile del Comitato Locale Assisano, nonché Presidente della Pro loco di Costa di Tress, hanno presieduto alla premiazione della Pro Loco di Sarmede, per la quale hanno ritirato il premio (un prezioso quadro in punto assisi raffigurante il celebre dipinto del ciclo giottesco della Basilica Superiore "L'omaggio di un uomo semplice") i Rappresentanti della Pro loco stessa. Le celebrazioni ufficiali, alle quali hanno partecipato oltre duecento persone, si sono concluse con la cena offerta dalla pro loco di Capodacqua.

La manifestazione è stata organizzata dal Comitato Locale UNPLI Assisano, che riunisce e coordina le Pro Loco dei Comuni di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara e quindi dalle pro loco (in ordine alfabetico) di Armentano, Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Capodacqua, Castelnuovo, Costa di Tress, Palazzo, Petignano, Rivotorto, Santa Maria degli Angeli, Santa Maria di Lignano, Torchiagina, Tordandrea, Tordibetto, Viole di Assisi, con la Collaborazione dell' UNPLI Regionale Umbria e con il patrocinio del Comune di Assisi. Hanno partecipato al premio oltre 250 pro loco venete, tra le quali si sono classificate come finaliste le associazioni di Sarmede, Combai, S. Maria di Sala, Rugliano, Molina, Porto Viro, Comitato Unpli Padova, Consorzio Padova Sud-Est, Consorzio Quartiere del Piave, i cui rappresentanti sono stati ospitati dalle pro loco assisane nei giorni 17, 18 e 19 ottobre.

NOTIZIE IN BREVE

"Insegnare i Diritti Umani"

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Maria Aristeri Belardoni hanno "presentato" la nuova edizione del Corso, per Insegnanti, sul tema "Insegnare i Diritti Umani" nelle Scuole. I seminari si svolgeranno dal 10 al 14 Novembre (nell'ambito di 35 ore di lezione) e il Corso è riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione (Decreto del 26 Giugno 2006). L'iscrizione al Corso è gratuita.

L'iniziativa, giunta alla VII° edizione, è promossa dall'Ufficio ONU di Assisi insieme alla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (afferente al Ministero degli Esteri) e vede, tra i relatori, insigni professori ed esperti in materia internazionalistica. L'inaugurazione del Corso è prevista per lunedì 10 Novembre, alle ore 10, presso la Sala della Conciliazione (Palazzo dei Priori) del Comune di Assisi.

La 14° a favore degli anziani

La Giunta comunale, su relazione dell'Assessore Moreno Massucci, ha approvato, per l'anno 2008, la così detta "quattordicesima" per gli Anziani, ultresettantacinquenni in difficoltà economiche. Si tratta di ben 580 Euro all'anno che il Comune, con il proprio bilancio, concede al fine di sostenere le persone in difficoltà: una sorta di ulteriore mensilità della "pensione minima dello Stato". E' un "piccolo" ma significativo aiuto del Comune che è il secondo, in Umbria, per "investimenti nel sociale".

Il "punto" sulle caserme

Il Sindaco Claudio Ricci e l'Amministrazione Comunale fanno "il punto" sullo stato delle caserme in Assisi che afferiscono, come competenza, al Ministero dell'Interno.

Il Comune di Assisi si sta "molto impegnando per supportare il Ministero".

Per quanto attiene alla Guardia di Finanza Assisi nell'ultima Giunta è stato dato il "via libero definitivo" all'utilizzo degli spazi dell'ex Mattatoio di Mojano, in prossimità del nuovo Parcheggio (300 posti macchina interrati) e della costruenda scala mobile. Per quanto attiene alla Polizia di Stato Assisi sono in atto "gli scambi di lettere definitivi" per procedere in modo che si possa utilizzare l'attuale sede delle Poste Italiane (Porta Nuova) ricollocando gli "uffici al pubblico delle Poste Italiane", (con i relativi servizi), presso il Palazzetto San Nicolò in Piazza del Comune. Per la nuova Caserma dei Carabinieri di Petignano la "lunga e complessa procedura autorizzativa edilizia" sta arrivando a compimento.

Caserma dei Carabinieri di Santa Maria degli Angeli (attualmente, dopo un fermo di anni, è stata conclusa la parte strutturale del "primo edificio"): si sta "agendo sul Ministero" (si sono svolti, in queste settimane, incontri e inviate lettere di sollecito) affinché venga definita la convenzione con l'attuatore privato. Il "secondo edificio" è in conclusione e verrà destinato a "struttura regionale per servizi ai non vedenti". Si intende, comunque, mantenere ad Assisi una "stazione dei carabinieri".

Insomma, ricorda il Sindaco Claudio Ricci, "un quadro che si va, dopo anni di attesa, componendo in modo positivo" in quanto "caserme, logistica e uomini sono l'elemento fondamentale ed essenziale per la sicurezza in un territorio". Soprattutto "ci auguriamo che il Ministro dell'Interno Maroni, più volte sollecitato, anche con lettera, definisca, al più presto, la convenzione per la Caserma di Santa Maria degli Angeli".



GLI INCONTRI
DELLA FONDAZIONE
INTERNAZIONALE
ASSISI - Onlus

22 NOVEMBRE 2008 – Santa Maria degli Angeli

Domus Pacis – ore 9.30

Lectio Magistralis
"Rancore e perdono"

Relatore Dott. Giuseppe De Rita

info@fondazioneinternazionaleassisi.com

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

Attività dell'Ufficio ONU-UNESCO di Assisi AL VIA IL CORSO SUI DIRITTI UMANI

L'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi, congiuntamente con la SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale), promuove la VII edizione del Corso per insegnanti sul tema "Insegnare i Diritti Umani". I seminari si svolgeranno dal 10 al 14 novembre (nell'ambito di 35 ore di lezione). L'iscrizione al Corso, riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione (Decreto del 26 giugno 2006), è gratuita.

L'iniziativa prevede la presenza di insigni relatori esperti in materia internazionalistica. Tra gli argomenti in programma: I Diritti Umani - una priorità delle Nazioni Unite (Francesca Graziani, Università degli Studi di "Tor Vergata" Roma); Obiettivi di sviluppo del Millennio: a che punto siamo? (Daniela Salvati, Liaison UNICRI); La tutela dei diritti umani in Europa (Pierluigi Simone, Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma); L'Unione Europea per i Diritti Umani (Andrea Poluzzi, responsabile per i programmi europei nel campo dell'Istruzione, Formazione, Cultura e Gioventù, Europe Direct. Reggio Emilia); I Diritti Umani: fondamento di cittadinanza nel terzo millennio (Adriana Izzi, Dirigente Istituto Superiore "Pertini" di Campobasso); Strumenti e Obiettivi nell'Unione Europea per l'applicazione dei Diritti Umani (Massimo Palumbo, Responsabile Relazioni Pubbliche, Rappresentanza in Italia del Parlamento Europeo); L'insegnamento dei Diritti del Fanciullo nella scuola (Francesca Quartieri, scrittrice e formatrice); Obiettivi e Metodologie pratiche dell'educazione ai Diritti (Roberto Montebovi, Direzione Comunicazione UNICEF Italia); La TV, i Nuovi Media e i diritti dei bambini e dei ragazzi (Chiara Bolognini, RaiSat Ragazzi); Come insegnare i Diritti Umani e perché (Anna Maria Donnarumma, Presidente Prodocs); L'insegnamento dei Diritti Umani nella Scuola: conosci i tuoi diritti (Francesca Angelini, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma); la Costituzione tra i banchi (Elisabetta Kustermann, esperto di metodologie didattiche).

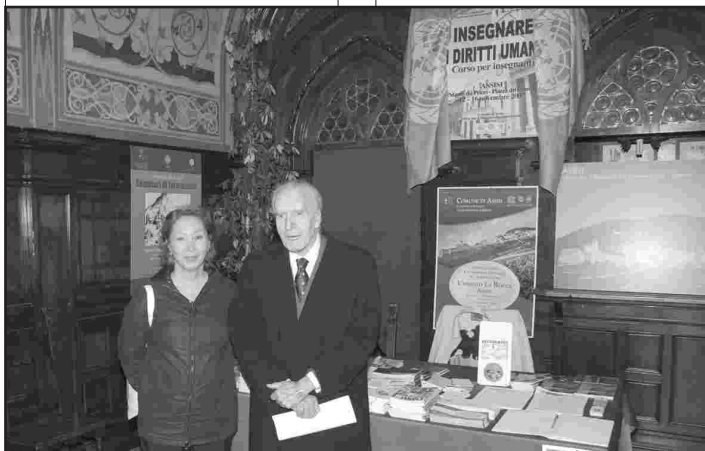
L'iniziativa sta riscontrando grande interesse e partecipazione tanto che il numero di iscritti sta superando quello dell'anno precedente, indice di qualità dell'iniziativa, in particolare nel quadro del 60° anno dalla Dichiarazione dei Diritti Universali.

Il Sindaco Claudio Ricci e l'Assessore Maria Aristei Belardoni hanno sottolineato che "continua il lavoro dell'Ufficio ONU di Assisi e, in particolare, le iniziative per sensibilizzare il mondo della scuola e i giovani sui temi dei valori umani e dei diritti-doveri di ogni persona". L'inaugurazione del Corso è prevista per lunedì 10 novembre alle ore 9,30 presso la Sala della Conciliazione (Palazzo dei Priori) del Comune di Assisi.

Virginia Caimmi
stage Ufficio ONU-UNESCO
di Assisi

Nelle giornate del 20 e 21 settembre PUNTO INFORMATIVO DELL'UFFICIO PER IL SOSTEGNO ALLE NAZIONI UNITE - UNESCO

Il 20 e 21 settembre, in occasione della Giornata Mondiale ONU per la Pace, l'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite - UNESCO di Assisi ha allestito un proprio punto informativo nella centrale Piazza del Comune, nella sede dell'Ente Calendimaggio. Sono stati esposti i manifesti relativi alle manifestazioni organizzate dal presidio, soprattutto quelle dell'ultimo anno, in cui sono stati prodotti una ventina di eventi, alcuni dei quali legati al mondo della scuola, anche in relazione al progetto che l'assessore delegato, Maria Aristei Belardoni, e il personale dell'Ufficio hanno rivolto nei confronti delle scuole del territorio e dove i ragazzi hanno risposto con disegni ed altri elaborati grafici. Nelle due giornate, dove si è registrato un



notevole afflusso di persone, i visitatori hanno potuto gratuitamente fruire del materiale prodotto dall'Ufficio stesso e da quello inviato dall'ONU e dall'UNESCO.

Particolarmente graditi sono stati il dvd "Vessilli di pace" - che spiega le attività assisane sul fronte dell'Agenzia mondiale -, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo ed altre pubblicazioni in più lingue. Assai gradita è stata la visita dell'ambasciatore Umberto La Rocca, presidente della SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) e cittadino onorario di Assisi.

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO CULTURALE VI EDIZIONE - ANNO 2008

L'iniziativa di livello internazionale ha avuto come epicentro, in Assisi, per la prima volta, la residenza storica di San Crispino, restituita all'antico splendore da una scelta mirata della più evoluta imprenditoria locale.

A poca distanza da questo autentico "luogo della cultura", introdotte da una citazione dotta tratta dalle Massime di J.W. GOETHE ("Non basta sapere, bisogna anche applicare"), sono state presentate le tre fasi delle Giornate Europee del patrimonio che si sono aperte il 27 settembre (ore 16,30) presso la Sezione dell'Archivio di Stato di Assisi con un colloquio che ha avuto come protagonista l'arch. Maria Carmela Frate, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Perugia e la dottoressa Paola Monacchia che ha svolto il tema "Arti e Mestieri dall'Archivio al Cantiere", con un preciso e puntuale rinvio ai 15 documenti esposti in mostra per la circostanza (delibere, contratti, testamenti relativi al periodo storico tra il 1316 e il 1532). Il secondo incontro (10 ottobre) è stato gestito dall'arch. Angela Tufani (sul tema "dalla carta alla pietra") e dal prof. Franco Prosperi (dalle Artes Mechanicae alla città dell'Arte) che renderà accessibile il Museo di Famiglia: una vera e propria dinastia di artisti di rango, documentata nell'Archivio di San Rufino dal sec. XVII con il capostipite Giuseppe e proseguita da Prospero Prosperi (1877-1956) e da Francesco Prosperi (1906-1973).

La chiusura della manifestazione infine, il 17 ottobre quando con accesso ai solai della Basilica Superiore di San Francesco il restauratore Sergio Fusetti ha illustrato i complessi lavori di recupero, consolidamento e ripristino delle "Volte" gravemente danneggiate dal terremoto del 1997.

Pio de Giuli

Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot.Francescani - S.M.Angeli (PG) - Tel.e Fax 075 8042535

UNA GRADEVOLE ESCURSIONE CULTURALE DEL ROTARY CLUB E DEL CIRCOLO NUMISMATICO E FILATELICO DI ASSISI

Il Rotary Club e il Circolo Numismatico e Filatelico di Assisi, rispettivamente diretti, con spirito di servizio e passione civile, dal dr. Francesco Rondoni e dr. Massimo Pizziconi, si sono portati in trasferta culturale in quel di Foligno per un incontro di interclub con i rotariani di Foligno e di Spoleto.

La simpatica e originale occasione è stata impreziosita dalla visita al Museo Capitolare Diocesano, illustrato da una guida d'eccezione, il chiarissimo prof. Luigi Sensi di cui sono ben noti gli studi e le ricerche d'arte in Foligno, in Umbria e in Italia. Poi il folto gruppo si è portato alla visita della facciata dell'edificio della nobile famiglia di Gian Sebastiano Baccerotti, sede della zecca di Foligno. Che sul portale d'ingresso testimonia ancora le insegne della famiglia, risalente, salvo errore, al 1513.

Ma l'incontro si è impreziosito nella sede del Rione Giotti. All'ingresso i convenuti sono stati accolti dai volitivi Pino Rea del Circolo Numismatico di Assisi e Oliviero Brufani della Compagnia Majores Ballistarii Asisii che in diretta battevano moneta, in ricordo della serata, suscitando stupore e apprezzamento. La conviviale



nella splendida sede quintanara dove campeggiano i simboli e le scritte 'belligeranti', è stata salutata dal Presidente Rotary di Foligno dr. Antonio Cardona che ha lasciato al dr. Roberto Ganganelli, direttore della Rivista 'Cronaca Numismatica' l'onore e l'onore di presentare l'oratore ufficiale della serata. Che, con parole lusinghiere ha introdotto il Dr. Massimo Pizziconi, esperto e appassionato di numismatica. Il presidente del benemerito Circolo Numismatico e filatelico di Assisi, avvalendosi di appropriate diapositive ha 'carrellato' sulle varie monete medievali con particolare attenzione notativa alla zecca e alle monete di Foligno, suscitando negli astanti curiosità, e soprattutto domande chiarificatrici. Le parole di Pizziconi, intramezzate da opportune citazioni di storia antica e simpatiche digressioni intellettuali, hanno creato quella sana atmosfera di rimando ad un tempo d'antan, debitamente correlato alle monete, alla loro evoluzione e alle problematiche che segnarono il loro corso e il loro fuori corso.

Non sono mancate espressioni di apprezzamento e di plauso non solo da parte dei tre Presidenti rotariani Rondoni, Cardona e Mauro Calabresi, ma anche di tutte le persone presenti che hanno sottolineato l'intervento culturale del dr. Pizziconi con scroscianti applausi. Al termine della bella e buona conviviale è stata consegnata a tutti la medaglia - moneta realizzata dalla Compagnia Majores Ballistarii Asisii e offerta con squisita gentilezza dal Rotary Club di Assisi.

UN IMPEGNO FERMO E COSTANTE PER PROMUOVERE LE DONAZIONI DI ORGANI

Grande successo dell'AIDO. Le giornate della promozione in Assisi dell'11 e 12 ottobre sono risultate quanto mai proficue. La sezione di Assisi che si è avvalsa dell'appassionato impegno del



rag. Vittorio Pulcinelli e della volitiva elaborazione di Angelo Castellani (vice presidente), Luigi Capezzali (segretario), Benito Calzoni Ottaviano (sindaco effettivo) e Esther Roberti (socia), non solo ha

distribuito il materiale informativo per promuovere la cultura della donazione, ma ha anche offerto (dietro piccoli contributi in denaro) cento e più piantine di Anthurium. Le due giornate hanno trovato la ragione urgente nella drammatica constatazione che esiste una lista di attesa di malati che attendono fiduciosi di poter tornare ad una vita normale per il tramite del trapianto. Ma perché questo possa diventare una luminosa realtà è necessario aumentare la cultura della donazione. In linea con questa esigenza sua Santità Giovanni Paolo II ebbe a sostenere nell'enciclica 'Evangelium Vitae', la donazione degli organi. Il mai troppo compianto Papa ha scritto che merita particolare apprezzamento la donazione degli organi compiuta in forme eticamente accettabili, per offrire una possibilità di salute e perfino di vita ai malati talvolta privi di speranza.

Il risultato dell'impegno dei nostri concittadini serve, quale goccia in una mare di bisogni, ad aiutare tutte quelle persone che versano nell'attesa di un trapianto. E in un tempo in cui prevale l'individualismo e l'egoismo, prestare il proprio tempo per una buona causa e per un'associazione onlus merita plauso e riconoscenza.

Giovanni Zavarella



BAR GOTHIA
L'ARTE DEL BUON CAFFÈ

via G.Becchetti 22/b S.Maria degli Angeli



andrea del bianco S.r.l.

dal 1923

S. Maria degli Angeli
V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971

E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 SAPER FARE BUONE PRATICHE

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Assisi 2, nonostante i "tagli" che ogni anno vengono inferti al fondo d'Istituto, viene avviato dal corpo docenti e dal suo Dirigente Scolastico Dante Siena, con l'entusiasmo ed il buon senso che contraddistingue il nostro "saper fare".

La crescita vertiginosa delle interazioni con l'ambiente comporta per gli insegnanti un aumento quantitativo, ma soprattutto qualitativo di competenze e responsabilità.

E' necessaria oggi la costruzione di una cultura professionale fondata sulla ri-costruzione del senso di questo lavoro.

Essere "idonei" all'insegnamento, nella società attuale, significa possedere la capacità di mettere in situazione le conoscenze, riflettere sulle esperienze, studiare gli esiti.

Tra gli indicatori di qualità che l'INValSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) prende in considerazione per misurare il grado di cultura di una scuola, c'è la formazione permanente dei docenti che possiamo individuare nell'autoaggiornamento e, nello specifico, nella formazione che il Collegio docenti delibera formalmente.

Quest'anno tre sono le piste formative individuate ovvero:
- CORSO DI AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI DI ITALIANO IN CLASSI MISTILINGUE - GLOTTODIDATTICA
- AMELIS - Ambienti multimediali per l'educazione linguistica ed interculturale nella scuola primaria. Produzione e sperimentazione di ambienti di esplorazione multimediale, video e giochi educativi digitali per l'apprendimento linguistico in lingua straniera.
- INSEGNANTI EFFICACI

La scelta è stata fatta in coerenza e coesione con i principi ispiratori del P.O.F. che sono:

IDENTITA' - ALTERITA' - INTERCULTURALITA' -
CONTINUITA' - ORIENTAMENTO.

Il breve corso intensivo di glottodidattica propone laboratori interattivi, criteri e spunti operativi, per l'individuazione di percorsi alternativi nella didattica dell'italiano in classi mistilingue e per la costruzione di materiali didattici atti alla mediazione e alla riflessione sulla lingua e sulla cultura italiana in ambito di interculturalità. L'alto numero dei partecipanti, 47, esprime il senso di uno dei più significativi mutamenti in atto nel sistema scolastico italiano, ossia la forte presenza di alunni stranieri in tutti gli ordini di scuola.

La formazione è stata avviata in collaborazione con docenti dell'Università per stranieri di Perugia ovvero la dottoressa Anna Comodi, Ricercatrice in "Didattica delle lingue moderne" e responsabile della formazione in "Didattica dell'Italiano a Stranieri" nei Corsi di Aggiornamento che l'Università organizza in Italia e all'Estero; la dottoressa Elisabetta Chiacchella, docente nei corsi di lingua dell'Università per Stranieri di Perugia; esperta di formazione in "Didattica dell'Italiano a Stranieri"; Donata Orsini, insegnante presso l'Istituto Comprensivo di Montecastrilli, formata in "Didattica dell'Italiano come lingua non materna" in corsi di aggiornamento organizzati dal Mae e in corsi svolti in collaborazione

con l'Università per Stranieri di Perugia.

La scuola primaria deve oggi confrontarsi con una duplice sfida sul versante della "lingua straniera": da un lato, l'obiettivo dell'integrazione europea richiede di promuovere il plurilinguismo sin dalla scuola di base, dall'altro l'aumento significativo di alunni stranieri, specie nella scuola primaria, dove si colloca la più alta percentuale di questi, impone di accelerare quanto più possibile il processo di apprendimento dell'italiano di base. Nasce da qui l'esigenza per il nostro istituto di entrare in rete con altri nove istituti tra la Toscana e l'Umbria nel progetto AMELIS promosso dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie e coordinato a livello didattico dall'Università di Firenze, Facoltà di Scienze della Formazione- Laboratorio di Tecnologie dell'Educazione con la supervisione della dottoressa Maria Ranieri e il dottor Giovanni Bonaiuti.

In quest'ambito, le tecnologie, in particolare, quelle capaci di sviluppare, attraverso l'interattività, un coinvolgimento plurisensoriale, mostrano di avere grandi potenzialità per l'attrattiva che esercitano sui bambini di ogni nazionalità e per le opportunità che offrono di allestire percorsi individualizzati.

"AMELIS" si propone di affrontare in modo sistematico il problema di potenziare l'apprendimento della Lingua 2, italiano o inglese, attraverso il recupero e la realizzazione di un numero consistente di strumenti tecnologici di carattere ludico, con implicazioni linguistiche, confluenndo nell'allestimento di un Laboratorio Multimediale per l'Educazione Linguistica ed Interculturale, in ognuna delle scuole partecipanti al progetto.

Nell'ambito della continuità e dell'orientamento, è in corso la formazione su "Insegnanti efficaci" da parte di due psicologi, che nasce dall'esigenza di incrementare le competenze, rispetto all'azione educativa, finalizzata alla formazione integrale dell'alunno. Questo corso mira a confrontare le strategie utilizzate dai docenti nei diversi gradi di scuola. Il filo conduttore è l'ampliamento del tempo effettivo di insegnamento-apprendimento per ridurre le aree problematiche di allievi e docenti e per risolvere i reciproci conflitti che ne impediscono la realizzazione. Anche in questo caso, la notevole partecipazione degli insegnanti rivela l'esigenza di migliorare l'atmosfera scolastica che riguarda tutti coloro che vi operano o ne sono coinvolti: non solo allievi e docenti, ma anche dirigenti, personale amministrativo e personale ATA.

E' solo dunque con il linguaggio dell'accettazione fatto di ascolto silenzioso ed attento che l'insegnante può aiutare lo studente a risolvere i suoi problemi, ed anche ad avere stima di sé. Un anno decisamente impegnativo e denso di appuntamenti, ma risposta efficace alle sollecitazioni sociali.

Rosella Bovini



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435



**RONCI
MOBILI**

**TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ**



CAPODACQUA DI ASSISI
Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

I.T.C.G. "R. BONGHI"

coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

VISITA ALL'AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA DI RENZO PIANO A ROMA

Il nostro Istituto ha visitato con le classi 5a e 4b geometri il Parco della Musica di Roma progettato dall'architetto Renzo Piano. Nel 1994 il Comune di Roma aveva bandito un concorso per la realizzazione del nuovo Auditorium. Il progetto vincitore, costituito da tre sale autonome, di diverse dimensioni, ma identiche dal punto di vista architettonico, rappresenta tre casse armoniche. Queste sono posizionate attorno all'anfiteatro all'aperto rivestito da lastre in travertino su gradinate di mattoni rossi romani. I richiami alla capitale sono notevoli: il rosso mattone, il travertino, l'anfiteatro, le tre sale rivestite in piombo come le cupole delle chiese



rinascimentali e barocche. Gli interni del Parco della Musica sono modellati sulla base di un'attenta analisi acustica eseguita in laboratorio con specialisti del suono. Se la geometria delle tre sale è simile esternamente, internamente la posizione dei pannelli acustici riflettenti crea spazi diversi, ora adatti al concerto sinfonico con orchestra, ora perfetti per musiche sperimentali. Con gli alunni è stato possibile visitare, con l'aiuto di una gentilissima guida franco-italiana, l'architetto Floran, internamente le tre sale e avere l'onore di assistere alle prove di una rappresentazione musicale. Le tre sale da 700, 1200, 2700 posti sono state dedicate rispettivamente al compositore Petrassi, al Maestro Sinopoli e a Santa Cecilia, patrona dei musicisti. I tre scarabei sono in grado di coprire tutte le esigenze richieste dalla musica fino al teatro e al cinema. Le tre sale sono coperte da lastre di piombo preossidato posizionate su un'orditura di travi in legno lamellare; internamente sono diversamente rivestite con lastre di ciliegio dallo sfolgorante effetto scenografico specialmente nella sala più grande, la sala Santa Cecilia. L'esterno dell'auditorium è caratterizzato da un ampio parco, da un percorso trasparente coperto, e sospeso su pilastri quadrati di mattoni rossi, definiti alla sommità da lastre in travertino. I pilastri sembrano quasi rappresentare novelli centurioni che ci hanno accompagnato nella visita di una delle più interessanti architetture italiane di fine '900.

Prof. Fabrizio Angeloni

PRESENTAZIONE DEL "POF" 2008/2009

Il Consiglio di Istituto ha approvato il Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2008/2009 che presenta delle conferme per tutti quei progetti che hanno avuto largo consenso da parte degli studenti, o che sono stati di notevole supporto per le discipline specifiche del corso commerciale e di quello per geometri. Non mancano tuttavia anche delle novità particolarmente interessanti. Alcune attività progettuali sono già iniziate, mentre altre sono momentaneamente ferme ai blocchi di partenza, in attesa dei finanziamenti ministeriali. I progetti sono suddivisi in sei ambiti e possono essere sia curricolari che extracurricolari, per alcuni di essi è prevista solo la docenza interna, e per altri, anche la presenza di esperti esterni. Nell'area relativa alle Lingue Straniere, la novità riguarda il Mini-stage linguistico inglese che si aggiunge a quello francese, già attuato da alcuni anni con risultati lusinghieri. Per quanto compete l'area Tecnico-Professionale, per il corso Geometri viene riconfermato l'ormai collaudato progetto C.F.R., attuato in collaborazione con il Collegio Geometri della provincia di Perugia, sicuramente valido per la formazione dei futuri tecnici dell'edilizia. Da segnalare poi, il nuovo progetto "Yep!" realizzato in collaborazione con l'AEA, Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della provincia di Perugia con l'obiettivo di portare gli studenti a conoscenza del problema energetico e delle sue sfaccettature, oltre che delle sue possibili e reali soluzioni. Per il corso Commerciale, invece, le novità riguardano due progetti: "Sistema di Gestione Qualità" che si propone di ampliare la conoscenza dei sistemi di gestione aziendali, in materia di certificazione della qualità, in collaborazione con i professionisti dell'agenzia formativa Consilutur s.a.s.. Infine "Etica ed Economia" in collaborazione con l'Universitatis Asisanatis Schola De Negotiis Gerendis, ente culturale non commerciale, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti ad una nuova cultura economica, capace di coniugare efficienza e solidarietà. Nell'area Umanistica fa il suo ingresso il progetto "Letteratura e Teatro" che si propone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti verso un genere letterario meno conosciuto. A tal fine si prevede la partecipazione ad una rappresentazione teatrale mattutina, allestita dalla compagnia "Il Canguasto". Si aggiunge anche la proposta, rivolta agli studenti e ai genitori, di assistere, insieme ai docenti, ad alcune rappresentazioni teatrali serali, particolarmente interessanti, presenti nel programma del teatro Morlacchi di Perugia e del teatro Politeama Clarici di Foligno.

Per potenziare nei giovani il piacere per la lettura e per fornire una chiave per interpretare i tempi, è stato introdotto il "Progetto Lettura: il romanzo storico" che prevede la lettura integrale di un romanzo storico di uno scrittore contemporaneo con discussione, confronti ed esercitazioni in classe, a cui segue l'incontro con l'autore. Anche nell'area Studenti sono presenti delle nuove ed interessanti attività, prima fra tutte, il "Progetto Informatica" rivolto agli alunni disabili, con l'obiettivo di potenziare le abilità informatiche di tali studenti e di far loro conseguire la Patente europea del computer (ECDL), in modo che possano avere una valida opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre si è sentita anche la necessità di fornire una risposta alle sempre più frequenti e diverse situazioni di disagio giovanile, si è perciò attivato lo "Sportello di ascolto", una consulenza psicologica fornita da personale professionalmente competente dell'ASL 2, per tutti quegli studenti che ne faranno liberamente richiesta. Per quanto riguarda l'area



Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

Competenze Informatiche, è stato nuovamente proposto il progetto ECDL per il conseguimento della Patente europea per il computer che nei precedenti anni scolastici ha visto partecipare un consistente numero di alunni e con ottimi risultati. Non poteva poi mancare l'ormai famoso corso di Informatica per genitori che dal prossimo gennaio saranno settimanalmente impegnati a scoprire i segreti del computer per tentare di fare concorrenza ai propri figli. E per finire ci occupiamo dell'attività sportiva, che propone ai nostri studenti varie specialità, dall'Euroathletic alla Noble art, alle quali quest'anno si aggiunge il tiro con l'arco per costruire un collegamento sempre più stretto con le tradizioni del nostro territorio.

Prof.ssa Anna Ferracci

OLANDA: TULIPANI, MULINI A VENTO E CANALI

Ma siamo davvero sicuri che i Paesi Bassi ci riservino solo questo? In realtà quella piccola nazione, incastonata tra Germania, Belgio e Mar del Nord, è un susseguirsi continuo di modernissime strutture all'avanguardia, di ingegnosi e laboriosi sistemi di dighe e distese di tulipani che dipingono di infiniti colori il cielo e la mente di coloro che si perdono tra di esse. Questo paese, oltre ad aggrapparsi saldamente a quel poco di terra che possiede, ne sottrae anche alle acque circa un terzo, in una lotta tenace, in un'alternarsi di dighe, terrapieni e canali. Proprio questi giochi di canali e dighe raggiungono il loro apice in quella che fu ed è tuttora definita "La Venezia del Nord", una città affascinante, ricca di provocazioni ed esempi magistrali di tecnologia, tollerante e unica, magicamente riflessa nell'acqua... Amsterdam. Una città nata proprio da quella tenacia umana, che al mare deve, oltre alla terra, anche la sua fortuna. E tra dedali di viuzze e ponti, un labirinto d'acqua, canali che si rincorrono, si prendono e si riprendono, in cui il tempo sembra essersi fermato nel '600 ritratto da Vermeer, che spuntano edifici caratterizzati dall'architettura delle case con trave e gancio per le carrucole, per tirare su le merci e il mobilio (la trave che sporge nella parte superiore infatti serviva da paranco). Tra queste incredibili e strettissime schiere di colori, troviamo quartieri caratterizzati da un'architettura innovativa, provocatoria e tuttavia sempre legata ai canoni, ai modelli e allo stile della tradizione nordica, una tradizione fatta di vascelli e grandi navigatori... E, proprio di fronte alla Ceentral Station, come lo scafo di una nave futuristica, emerge dalle fredde acque del canale, la maestosa opera di Renzo Piano: Nemo, l'imponente centro di scienze e tecnologia. Olanda, una terra veramente ricca, che richiama a sé ogni anno le persone più svariate, gente in viaggio, in cerca di infiniti paesaggi, di amori lontani, o semplicemente di un sogno reale.

Alessandro Fagioli Va geom.

*Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria*

Bagnoli

Malizia

*Via Patrono d'Italia, 3/a - S.M. Angeli (PG)
Tel. 0758040611*

DAL LICEO GINNASIO STATALE PROPERZIO

STUDENTI ASSISANI CHE SI FANNO ONORE

Vantare i propri alunni, come nel caso dei figli, è cosa da fare con grande prudenza; non certo, come si dice, per falsa modestia, ma per guardarsi dal gravare chi è giovane da aspettative e responsabilità che possono enfatizzare l'ansia da prestazione e creare più difficoltà che vantaggi. Principi educativi e relazionali, questi, forse un po' superati, ma siano concessi ad una insegnante un po' conservatrice come la sottoscritta.

Ci sono eventi tuttavia che non vanno sottaciuti. Uno di questi è il percorso scolastico di Pietro Speziali, un allievo del Liceo "Properzio" che ha dato un contributo bello e generoso alla vita della scuola.

Pietro non è stato solo una eccellenza scolastica, studente curioso e osservante della regola d'oro degli studi liceali: un lavoro di studio personale organico e durevole.

Pietro è stato un ragazzo diligente e certosinamente accurato nella costruzione del suo sé culturale, ma a n c h e straordinariamente presente nel rappresentare la scuola, nel partecipare ai momenti di vita collettiva, nel dare generosamente quel contributo in più di passione e di attenzione all'immagine, o meglio alla rappresentazione pubblica del Liceo. Timido e riservato ma capace di misurarsi con la competizione e la difficoltà ha raccolto molte volte la sfida, sapendo anche riconoscere i limiti e accettare la perdita. Umanamente equilibrato, ha sempre dato un contributo positivo alla vita interna dell'Istituto e non ha mai nascosto anche i momenti di difficoltà e di delusione.

Quest'anno lo abbiamo visto brillare come vincitore del "Certamen Propertianum" poi ottenere la lode all'Esame di Stato.

Il giorno 30 di ottobre sarà insignito con una cerimonia in Quirinale del riconoscimento di "Alfiere del Lavoro" che premia i migliori 25 studenti del paese in concomitanza con la nomina dei Cavalieri del lavoro.

Ci pare cosa da citare con compiacimento per rendere pubblicamente onore a Pietro Speziali e congratularci con la sua famiglia.

Non nascondo, e Pietro lo sa, che lo seguirò in lontananza con particolare affetto e anche con l'alone della mia personale memoria, perché anche questa Preside ebbe tanti anni fa lo stesso premio e il reiterarsi dell'esperienza per un mio alunno mi fa, debbo dire, un certo effetto.

Rosella Curradi
Preside



*pasticceria
caffetteria
gelateria*

Marinella

*Servizio
Rinfreschi*

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

L'angolo della poesia

I nostri poeti si fanno onore.

E' la volta di Maria Giuseppina Pacioselli Agostinelli che si è classificata prima con la poesia 'Caldo ottobre' all'8° edizione del Premio Letterario 'Città di Terni' (Logo d'Oro), indetto dall'Associazione Turistica - Culturale 'Pro Loco di Terni', con la seguente motivazione: 'Leggere una bella poesia, partecipare ai sentimenti degli altri, scoprire ritmi che ti avvincono come musiche che ti esaltano, è veramente gratificante. La quotidianità non è sempre facile da affrontare, e scrivere, confessarsi con se stessi, sfogarsi su un qualsiasi foglio di carta, ti consente comunque di riprendere il cammino dell'esistenza. Con maggiore serenità e fiducia. E' bello ascoltare gli altri. Ti fa crescere. La composizione "Caldo Ottobre" ci narra quanto sia dolce riscoprire l'armonia della natura in un caldo assolato autunno. Le rose, distese al sole, i gerani, il verde intessuto con i rami "giallo - arancio" accompagnano e spingono il cuore verso un inno all'amore. Avere accanto chi divide con noi sensazioni e profumi e partecipa vibrando al canto del creatore è godere insieme della infinita bellezza di quanto ci circonda. Rinnovando l'amore'.

Giovanni Zavarella

CALDO OTTOBRE

E' caldo quest'ottobre,
caldo è assolato,
non sembra autunno.
Sulla siepe, la rosa,
distesa al sole,
mostra la grazia
di un fresco girotondo di petali.
I gerani, rinsecchiti dall'afa di agosto,
hanno ripreso vita:
il rosso carminio dei fiori
e' cosi' vivace che cattura lo sguardo,
all'intorno il verde,
tenero e vellutato,
sembra preludere alla primavera.
In sella allo scooter
anch'io rinverdisco!
Con il compagno della mia vita,
vado alla scoperta di angoli di natura
meravigliosamente intessuti
di rami giallo-arancio:
intenso,
per il verde che contrasta,
brillante,
per il sole che l'attraversa.
Come ai tempi dell'innamoramento,
risentiamo gli stessi profumi,
loro non invecchiano,
e... e ci rinnamoriamo!

I più sentiti rallegramenti per il successo. Con sempre ad meliora, ad majora!

RISONANZA

La chiesa assorbe
melodie sacre.
Nel silenzio sonoro
vibrano ancora
canne di organo.
Io respiro lieve
sussurro di pace.

Rosarita De Martino

IL POVERO ALBERO...

Ho visto soltanto
una lucciola,
illuminare questa
strana e triste
notte d'estate.

Danilo Saccoccia

PER RICORDARE GIOVANNI BECCHETTI FINE DITTORE

La poesia che segue, una delle classiche di Trilussa, il nostro Giovanni la ripeteva ogni volta, facendo sempre finta che era la prima volta.

L'ONESTA' DE MI' NONNA

Quanno che nonna mia pijò marito
nun fece mica come tante e tante
che doppo un po' se troveno l'amante...
Lei, in cinquant'anni, nu' l'ha mai tradito!

Dice che un giorno un vecchio imprecittuto¹
che je voleva fa' lo spasimante
je disse: - V'arigalo 'sto brillante
se venite a pijavvelo in un sito. -

Un'antra, ar posto suo, come succede,
j'avrebbe detto subito: - So' pronta.
Ma nonna, ch'era onesta, nun ciagnede²;

anzi je disse: - Stattene lontano... -
Tanto ch'adesso, quanno l'ariconta,
ancora ce se mozzica³ le mano!⁴

1) Ripicchiato. 2) Non vi andò. 3) Si morde. 4) Perché si pente di non averlo fatto.

14 OTTOBRE 1943

E' scolpita
nella memoria
la data funesta.
Non contano
gli anni arrotolati
nel tempo.

E' ancora muto
l'allarme,
vano annunciatore
d'un pericolo estremo
che stava
alle porte.

E' ancora vivo
il fragore
dell'infame squadriglia
portatrice
di fuoco
e di morte.

Terni trasuda
di polvere
di case in macerie
di grida
di pianti

di corpi inchiodati
con gli occhi sbarrati
al cielo rivolti.

Così sono morti
compagni di gioco,
indimenticati
fratelli cugini
carissimi amici
dell'infanzia lontana.

E' scolpita
nella memoria
la data funesta.
Son custoditi
nel cuore
i giovani volti
a me cari.
La guerra
non li ha fatti
invecchiare.
La guerra
sa soltanto la vita
rubare.

Maria Antonietta Benni Tazzi

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



ORTO
Su terreno zappato e concimato, mettere a dimora l'aglio per avere il prodotto da consumarsi in primavera.
Si possono ancora trapiantare ortaggi invernali: cavoli, lattuga, finocchi e cipolle. Inoltre si impagliano sedani, cardi e cicorie.
Un consiglio: se volete che l'aglio e la cipolla vi diano ottimi risultati, evitate di piantarli nello stesso posto.

FRUTTETO
Subito dopo la caduta delle foglie, fare un trattamento contro la bolla, la vaiolatura e l'occhio di pavone.

GIARDINO
E' il mese più adatto per piantare rose e siepi di ligustro e lauro. Rallentate la cadenza delle falciature dei prati, e nello stesso tempo concimate i prati con fertilizzanti specifici.

CAMPO
Il Consorzio Agrario propone i grani e concimi come da scheda allegata.

CEREBALI CAMPAGNA 2008							
GRANI TENERI				GRANI DURI			
VARIETA'	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE	VARIETA'	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE
PANDAS BEZOSTAJA X (GENEROSO X MARZOTTO)	ARISTATO - ALTERNATIVO - TAGLIA MEDIA AMMESSO 2078 - GRANELLA DI QUALITA'	PRECOCE	BUONA RESISTENZA	DULIO CAPPELLI X ANHINO	ALTERNATIVO - TAGLIA MEDIA RUSTICO - IL PIU' DIFFUSO	PRECOCE	BUONA RESISTENZA
ISENGREIN APOLLO X SOISSONS	ARISTATO - PANIFICABILE MOLTO PRODUTTIVO	TARDIVO	MEDIAMENTE RESISTENTE	OROBEL COMPOSITE IN.RA	TAGLIA MEDIA ELEVATE PRODUZIONI	TARDIVO	MEDIAMENTE RESISTENTE
BOLOGNA H80092/H80136 SOISSONS	ARISTATO - TAGLIA BASSA GRANO DI FORZA	MEDIO TARDIVO	BUONA RESISTENZA	CLAUDIO (CIMMYT 35 X DURANGO) (X) ISEA 1918 X GRAZIA	ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO ALTA	PRECOCE	MEDIAMENTE RESISTENTE
BILANCIA CENTAURO X CHIARANO	ARISTATO - TAGLIA MEDIO-BASSA	PRECOCE	BUONA RESISTENZA	ARIOSTO KARIM GA7X3 DULIO	TAGLIA MEDIA GLUTINE OTTIMA QUALITA'	MEDIO	MEDIAMENTE RESISTENTE
AGADIR (GA8000 X SOISSONS) X ARCHE	ARISTATO - TAGLIA MEDIA	MEDIO TARDIVO	BUONA RESISTENZA	VINCI SIMETO X ARMET	TAGLIA MEDIA ELEVATE PRODUZIONI RESISTENTE ALLA RUGGINE	MEDIO TARDIVO	MEDIAMENTE RESISTENTE
ENESCO PISTOU X R1 2	ARISTATO - SEMI ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA- BASSA	MEDIO	BUONA RESISTENZA	S. CARLO GRAZIA X DEGAMI	ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA	PRECOCE	MEDIAMENTE RESISTENTE
BOLERO LINEA 2625 -267 X TALENT	ARISTATO - ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO-BASSA - GRANELLA BIANCA	MEDIO TARDIVO	POCO SENSIBILE				
GUADALUPE 155.13 X RECITAL	ARISTATO - TAGLIA MEDIA - PANIFICABILE	MEDIO	MEDIAMENTE RESISTENTE				
PALESIO PANDAS X RECITAL	ARISTATO - TAGLIA MEDIA ALTERNATIVO	PRECOCE	BUONA RESISTENZA				

Servizio AMUA
Tel. 075 5975246
Sig. Mario Gambelunghe
Tel. 075 5975272 - 075 5975224
Centralino 075 59751

ORZI POLISTICI 2008			
VARIETA'	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE
FEDERAL	PROD. CAP TAGLIA MEDIA - BUONA PRODUZIONE	MEDIO	
MATTINA	TAGLIA MEDIA - BUONA PRODUZIONE	MEDIO PRECOCE	
ALISEO	TAGLIA MEDIA - BUONA PRODUZIONE	MEDIO	
ALDEBA RAN	TAGLIA MEDIA - BUONA PRODUZIONE	MEDIO	
ARIANNA	TAGLIA MEDIA - BUONA PRODUZIONE NON ALTERNATIVO	MEDIO PRECOCE	
ORZI DISTICI 2008			
BARAKA	TAGLIA MEDIO-BASSA GRANELLA ELEVATA	MEDIO PRECOCE	
MARJORIE	TAGLIA MEDIA BUONE PRODUZIONI	MEDIO PRECOCE	



CONSORZIO AGRARIO
PERUGIA
L.C.A. con esercizio provvisorio
Via Dei Loggi,52
06087 - PONTE SAN GIOVANNI (PG)
Tel: 075 59751 - Fax: 075 5975244 - 075 397002
e-mail: cereali@consorzioagrarioperugia.it
SERVIZIO COMMERCIALIZZAZIONE
CEREALI E SEMENTI
Tel: 075 5975220 - 075 5975239



Flli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici


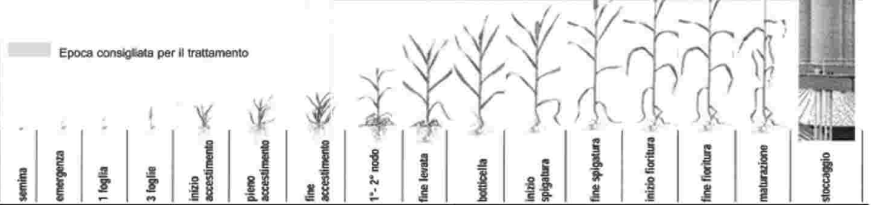

Concimazione cereali

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PERUGIA

Epoca consigliata per il trattamento

semina	emergenza	1 foglia	3 foglie	inizio accrescimento	pieno accrescimento	fine accrescimento	1°- 2° nodo	fine fiesola	botticella	inizio spigatura	fine spigatura	inizio fioritura	fine fioritura	maturatione	stoccaggio												
CLASSICA CON 2 INTERVENTI																											
COPERTURA (Consigliata soprattutto su grano duro per l'apporto di zolfo)																											
ENTEC 16.20 o CAP-CEREAL 7.25 Qli 2,0/Ha				ENTEC 26 + SO3 Qli.2,0 /Ha				ENTEC 26 + SO3 Qli. 3,5/Ha			ENTEC 28 FLUID LT 12,5/Ha																
CLASSICA CON 1 INTERVENTO COPERTURA																											
ENTEC 16.20 o CAP-CEREAL 7.25 Qli 2,0/Ha				ENTEC 46 Qli 3,5/Ha				ENTEC 28 FLUID LT 12,5/Ha																			
MICROGRANULARE CON 2 INTERVENTI																											
COPERTURA (Consigliata soprattutto su grano duro per l'apporto di zolfo)																											
UMOSTART CEREAL Kg.30/Ha oppure UMOSTART EXTRA P Kg.30/Ha (senza azoto)				ENTEC 26 + SO3 Qli.2,0 /Ha				ENTEC 26 + SO3 Qli.4,0 /Ha			N+ Kg.5/Ha in miscela con trattamenti fungini.																
MICROGRANULARE CON 1 INTERVENTO COPERTURA																											
UMOSTART CEREAL Kg.30/Ha oppure UMOSTART EXTRA P Kg.30/Ha (senza azoto)				ENTEC 46 Qli 3,5/Ha				N+ Kg.5/Ha in miscela con trattamenti fungini.																			
BIOATTIVAZIONE DEL TERRENO CON 2 INTERVENTI																											
COPERTURA (Consigliata soprattutto su grano duro per l'apporto di zolfo)																											
EUROACTIV AGRO Kg.5/Ha				ENTEC 26 + SO3 Qli.2,0 /Ha				ENTEC 26 + SO3 Qli.4,0 /Ha			N+ Kg.5/Ha in miscela con trattamenti fungini.																
BIOATTIVAZIONE DEL TERRENO CON 1 INTERVENTO																											
COPERTURA																											
EUROACTIV AGRO Kg.5/Ha				ENTEC 46 Qli 3,5/Ha				FINO A 2° NODO			N+ Kg.5/Ha in miscela con trattamenti fungini.																
NOTE: IL MICROGRANULARE PUO' ESSERE DISTRIBUITO SOLO CON SEMINATRICI MECCANICHE.																											

Difesa Cereali

																	
		Epoca consigliata per il trattamento															
		semina	emergenza	1 foglia	3 foglie	inizio accrescimento	pieno accrescimento	fine accrescimento	1°- 2° nodo	fine levata	batticella	inizio spigatura	fine spigatura	inizio fioritura	fine fioritura	maturazione	stoccaggio
ERBICIDI GRAMINICIDI/ DICOTILEDONICIDI		BALANCE Gr. 20/Ha		PUMA GOLD			HUSSAR MAXX			Lf. 1,250/Ha							
					ATLANTIS WG			Kg. 0,450/Ha									
ERBICIDI GRAMINICIDI					ACHIEVE *			Lf. 1,2 /Ha									
					AXIAL PACK *			Lf. 0,45/Ha									
					**												
					MAROX DF			Gr. 30-50/Ha									
					GRANSTAR TABLET			Comp. 2-3/Ha									
					LOGRAN			Gr. 37/Ha									
					MANTA DUO			Lf. 1,5/Ha									
ERBICIDI DICOTILEDONICIDI					KICKER			Lf. 1,5/Ha									

					BUMPER P			Lf.1,25/Ha									
					CHARTER			Lf. 2,5/Ha									
					TIPTOR XCELL			Lf. 2,5/Ha									
					AGORA			Lf. 0,8/Ha+									
FUNGICIDI					PROLINE			Lf. 0,8/Ha									
INSETTICIDI (Afidi,Cimici,Lema)										MEGIC		Lf. 0,5/Ha					
LEGENDA NOTE		* REGISTRATO ANCHE SU ORZO ** DA SCEGLIERE IN BASE AL TIPO ED ALLO SVILUPPO DELLE INFESTANTI PRESENTI *** DA SCEGLIERE IN BASE ALLA SENSIBILITA' VARIETALE E ALL'ANDAMENTO STAGIONALE. CONSIGLIABILE UN INTERVENTO PRECOCE INSIEME AL TRATTAMENTO ERBICIDA, ED UN ALTRO TRATTAMENTO ALLA SPIGATURA , PER GARANTIRE UNA COPERTURA COMPLETA SULLE DIVERSE PATOLOGIE (OIDIO,SEPTORIE,RUGGINI,FUSARIUM)															

INVITI A PALAZZO VALLEMANI



In occasione del 40° anniversario della morte di Aldo Capitini, domenica 9 novembre 2008 - ore 17.00, l'associazione "EIRENE - tante voci per la pace" presenterà il volume "Marciare per la pace - il mondo non violento di Aldo Capitini", di Alarico Mariani Marini e Eligio Resta. La manifestazione gode del patrocinio del Comune di Assisi-sostegno alle Nazioni Unite. Ingresso libero e gratuito.

15-16 NOVEMBRE - Assisi - Pinacoteca Comunale - Palazzo Vallemani - Via San Francesco
SOGNANDO AL MUSEO La Fondazione Post dà la possibilità ai bambini tra i 6 e gli 11 anni di visitare di notte la Pinacoteca Comunale: insieme a divertenti personaggi si scopriranno interessanti curiosità scientifiche, si creeranno prototipi da riportare a casa e ... si potrà dormire con il proprio sacco a pelo tra le sale del museo. Appuntamento alle ore 20.00 di sabato 15 novembre, i genitori torneranno a prendere i bambini domenica mattina dopo la colazione dalle ore 8.30 e le 9.00 - € 15,00.
Per informazioni tel. 075.5736501-08 - www.perugiapost.it



caffè dei priori

caffetteria

pasticceria

gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



PATENTE PROFESSIONALE - ORA SI PARTE: dal 1° settembre 2008 per i conducenti degli autobus, dal 10 settembre 2009 per i conducenti degli autocarri.
Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 aprile 2007 dei decreti attuativi, prende il via la carta di qualificazione del conducente (CQC) detta anche patente professionale o di servizio. Sarà obbligatoria:

- dal 10 settembre 2008 per gli autisti professionali che guidano autobus;
 - dal 10 settembre 2009 per gli autisti professionali che conducono autoveicoli adibiti al trasporto di merci.
- Per conseguire la CQC occorre:
- essere titolari di patente C o CE oppure di KD;
 - frequentare un corso di formazione di 280 ore organizzato da un'autoscuola autorizzata;
 - superare appositi esami.

È rilasciata - senza obbligo di frequentare il corso - ai conducenti residenti:

- a) in Italia, titolari, alla data di entrata in vigore del decreto (5 aprile 2007), del certificato di abilitazione professionale di tipo KD;
- b) in Italia, titolari, alla data di entrata in vigore del decreto, della patente di guida delle categorie C,C+E;
- c) in altri Stati appartenenti all'Unione europea o allo spazio economico europeo ma dipendenti da un'impresa di autotrasporto di persone o di cose avente sede in Italia, titolari, alla data di entrata in vigore del decreto, della patente di guida delle categorie C,C+E, D e D+E;
- d) in Stati non appartenenti all'Unione europea o allo Spazio economico europeo ma dipendenti da un'impresa di autotrasporto di persone o di cose avente sede in Italia, titolari, alla data di entrata in vigore del decreto, della patente di guida equivalenti alle categorie C , C+D, D e D+E.

I vecchi autisti interessati al rilascio della carta di qualificazione hanno a disposizione un periodo massimo di tre anni per richiederla; decorso detto termine decade la loro esenzione dal sottoporsi alla qualificazione iniziale ed al superamento dell'esame. Dal 5 aprile 2010, pertanto, non possono più ottenere la carta in esenzione, ma dovranno frequentare il corso di 280 ore e superare l'esame di merito.

Per favorire il rilascio delle CQC ai vecchi autisti, è stato previsto un preciso calendario in funzione del cognome degli stessi come da seguente ordine:

Dalla A alla F, dal 5 aprile 2007; dalla G alla M, dal 5 luglio 2007; dalla N alla R, dal 5 ottobre 2007; dalla S alla Z, dal 5 gennaio 2008.

Sono esenti dall'obbligo di possedere la CQC i conducenti di veicoli che pur avendo una massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate o pur trasportando più di 9 passeggeri:

- a) hanno una velocità massima autorizzata che non supera i 45 km/h;
- b) sono ad uso delle forze armate, della protezione civile, dei vigili del fuoco e delle forze responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, o messi a loro disposizione;
- c) sono sottoposti a prove su strada ai fini di perfezionamento tecnico, riparazione o manutenzione, e dei veicoli nuovi o trasformati

non ancora immessi in circolazione;

d) sono utilizzati in servizi di emergenza o destinati a missioni di salvataggio;

e) sono adibiti allo svolgimento di lezioni di guida ai fini del conseguimento della patente di guida o dei certificati di abilitazione professionale;

f) sono utilizzati per il trasporto di passeggeri o di merci ai fini privati e non commerciali;

g) trasporto materiale o attrezzature, utilizzati dal conducente nell'esercizio della propria attività, a condizione che la guida del veicolo non costituisca l'attività principale del conducente. In merito agli ultimi due casi, la motorizzazione chiarisce che l'esenzione non si applica ai conducenti di veicoli adibiti ad uso proprio, che risultino assunti alle dipendenze di un'impresa con la qualifica o la mansione di autista.

Tutti gli altri conducenti di veicoli adibiti al trasporto di merci, di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate sono obbligati a possedere la CQC, cioè una vera e propria patente professionale che si aggiunge alle normali patenti di guida di categoria C o C+E e che risulta indispensabile per la guida di tali mezzi. La disciplina sanzionatoria prevista dall'art. 126-bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni si applica alla carta di qualificazione di conducenti residenti in Italia.

Il punteggio (20 punti) attribuito alla carta di qualificazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d) della legge 1° marzo 2005, n. 32, e dell'art. 23 del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286, non si cumula, nel caso in cui un conducente sia contemporaneamente titolare di carta di qualificazione valida per il trasporto di persone e di carta di qualificazione del conducente valida per il trasporto di cose.

In caso di perdita totale del punteggio, il titolare della carta di qualificazione del conducente deve sottoporsi ad esame di revisione della carta stessa.

L'esame di revisione si svolge sull'intero programma e secondo le modalità previste per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente.

In caso di revoca della patente di guida determinata dall'esito negativo dell'esame di revisione, è revocata anche la carta di qualificazione o del certificato di abilitazione professionale di tipo KB.

2° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI CHIARA PAPARELLI (04/11/1931 – 21/11/2006)

“Ci ha lasciato da due anni ma il suo ricordo è ancora vivo nei cuori dei figli Mauro, Nadia, Rita e Carla, dei nipoti Agostino, Benedetta, Edoardo, Gabriele, Elena Sofia, Michelangelo e Alice e del marito Francesco Venarucci”.



BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

“ORA”

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

LETTERA APERTA AL NONNO ARMANDO BATTISTINI

Caro nonno,
il 26 agosto scorso ho ricordato sul mio blog il tuo 88esimo compleanno.

"E che è un blog ?!" Si giusto, cerco di spiegarmi. Un blog è un diario, come quello che mi dicevi di scrivere, giorno per giorno, ogni volta che andavo in vacanza o lontano da casa. Un diario come quello che scrivevi tu, lettera dopo lettera, mandata, ricevuta e tenuta stretta da tua madre durante la seconda guerra mondiale. L'unica differenza è che non è cartaceo, non lo possiamo annusare (come piace a noi), ma ha altri pregi. Tutti possono leggere ciò che desideri comunicare al mondo in tempo reale, usando il computer e internet. Chiunque voglia può commentare ciò che hai scritto: sentimenti, riflessioni, semplici comunicazioni, ricordi. Addirittura anche foto e video.



Io ho scritto di te. Di quando, forse nel momento più critico della tua vita, hai deciso di andartene tra le montagne greche piuttosto che essere comandato da tedeschi sedicenni strappati dalle loro esistenze. Sai, oggi molti fanno confusione riguardo quell'8 settembre 1943 e i due anni successivi.

Ti ricordi quando dicevi "almeno fate morire noi che l'abbiamo vissuta per dire certe fesserie"? Beh ora, evidentemente, persino le istituzioni si sentono ancora più libere di farlo. Su questo mio blog, ho parlato di quel viaggio che mi hai raccontato centinaia di volte.

Quel viaggio, estenuante quanto miracoloso, che nel 1945 ti riportò a 50 km da casa, corsi senza fatica da te 25enne incredulo di poter riabbracciare la famiglia.

Ho ricordato che poi hai lavorato per 40anni in tipografia, e che per questo sono sicuro che, tu, mi abbia trasmesso l'amore per l'odore della carta stampata, di certe copertine, certi caratteri, certi spessori. Ho scritto di quanto amavi uscire la sera e andare a sentire cosa "si dice agli Angeli" di attualità. Che ascoltavi in silenzio e molto spesso te ne tornavi senza aver proferito parola.

Mi ha fatto molto piacere condividere con la rete (così, a molti come me, piace chiamare la comunità di tutti 'sti blog) una cosa che mi colpì notevolmente ai piedi del tuo letto di morte. Vedere persone anziane piangere sonoramente e sentirle sussurrarmi singhiozzando, con occhi lucidi, "era il mio miglior amico". E' stato uno dei momenti più formativi della mia vita. Tengo sempre a mente che non ti piacciono i brodi annacquati. Fin qui ho scritto di getto, non allungo con altre righe forzate. Aggiungo solo che, un mese fa, sono ritornato ai capelli molto corti. Ma li farò ricrescere così da poter ricordare le tue "tirate d'improvviso".

Fra un po' sarà di nuovo legittimo risentire il tuo "quando te li tagli sti ciucci"?

Teo (Timoteo Carpita)

LUTTI

All'età di 77 anni l'angelano Pietro Mazzoli (per i tanti amici Chiarone) ha cessato la sua esistenza terrena per involarsi nelle vie del Cielo.

I figlie hanno voluto ricordarlo così alla comunità tutta:

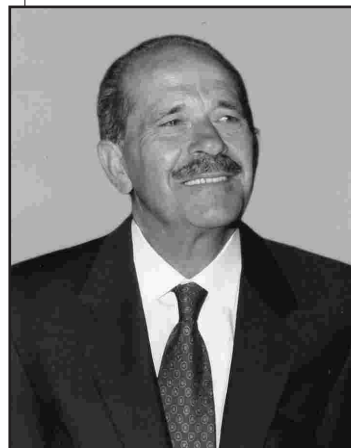
"L'11 settembre nostro padre ci ha lasciati dopo avere a lungo lottato con forza per vivere e ancor di più per convivere con la sofferenza.

Lui ha amato la vita anche con tutte le limitazioni sopraggiunte durante la malattia.

Lui ha tanto amato e trasmesso - anche nei momenti più dolorosi - valori grandi, sinceri e tanta serenità a noi e a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di stargli vicino.

Noi figli Gabriella, Paola e Marco insieme alla mamma Galliana lo vogliamo ricordare a tutti coloro che lo conobbero.

vogliamo ringraziare quanti gli sono stati vicino e gli hanno fatto dono della loro amicizia, vogliamo ringraziare in modo particolare gli zii Giuseppe e Carlo che lo hanno assistito amorevolmente dall'inizio alla fine della lunga malattia".



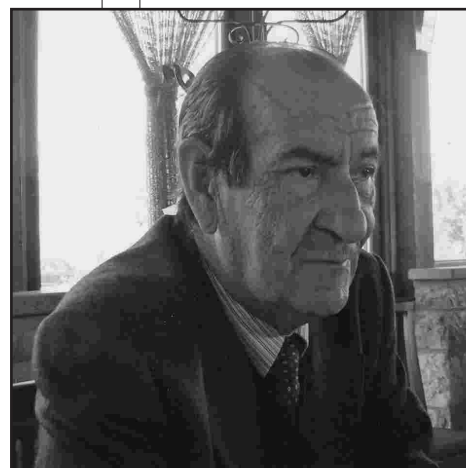
Il giorno 18 agosto, all'età di anni 78, è venuto a mancare Orfeo Bartocci.

Di famiglia angelana da generazioni, acuto conoscitore delle origini e della storia locale, persona nota e stimata nella comunità angelana. Lavoratore instancabile, con la sua formazione nel disegno meccanico e le sue capacità nel settore metallurgico, ha contribuito con la sua professionalità anche a dare inizio alle attività industriali di alcune aziende di Santa Maria degli Angeli.

Coraggioso nel portare avanti le sue idee, sincero e onesto, ha sempre messo a disposizione della collettività le sue capacità di organizzatore.

È stato cantore per molti anni nella Corale Porziuncola, nel periodo diretto da Padre Pietro Starnini. Tra i fondatori dell'Associazione Ex Priori di Sant'Antonio, ha

contribuito con la sua costante attività di volontariato e con grande dedizione, alla salvaguardia delle tradizioni locali. Il suo amorevole e generoso contributo alla vita della collettività rimarrà, come prezioso tesoro, nel ricordo di quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di comprendere i suoi saggi consigli. Della sua dipartita ne danno notizia alla comunità la consorte Settimia, i figli Francesco e Linda e l'adorata nipotina Eleonora.



Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldò Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

CI HA LASCIATO MICHELANGELO, ARTISTA DEL PRESEPIO

Ci ha lasciato in punta di piedi, con discrezione, con la dignità che lo aveva contrassegnato nella sua esistenza terrena. Michelangelo, angelano "doc", soffriva da qualche tempo di un male incurabile, affrontato con coraggio e con la caparbieta che gli erano congeniali. Gli amici lo ricordano per il suo temperamento dinamico e, soprattutto, per la sua schiettezza e per la sua fantasia. La stessa che lo aveva legato ad un grande amore - oltre a quello per la famiglia, che veniva innanzitutto - verso l'arte presepiale. Era conosciuto, in questo settore, ormai in tutta Italia: le sue composizioni erano ammirate e richieste.

Una passione, quella di Michelangelo Pulcioni, che veniva da lontano e che aveva superato il mezzo secolo di attività. "Realizzo presepi da quando ero adolescente - aveva affermato in una delle tante interviste - Ho seguito prima gli insegnamenti di un francescano che viveva alla Porziuncola, padre Luigi Bucalossi, poi del pittore e scultore Italo Costantini. Dal



primo ho imparato a non gettare via nulla, carta, stoffa e legno, dal secondo ho fatto tesoro dei segreti della luce e della scenografia". Certo è che il suo mestiere di tecnico dell'amplificazione, esercitato per alcuni decenni, ha fatto il resto. Tanto che negli ultimi anni Michelangelo aveva al suo attivo qualcosa come cinquecento realizzazioni nelle quali era riuscito ad unire il senso della universalità coniugato al microcosmo della più semplice scena rupestre. I primi presepi realizzati con successo li aveva allestiti sul sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli, nella cappella di Sant'Antonio e nei pressi del Roseto. Quest'ultimo, esposto per quattro anni, era tutto movimentato, con statue in terracotta di altezza variabile. Realizzazioni simili gli erano state commissionate dalla Jugoslavia, ma altre opere avevano preso la via dell'Italia e persino d'oltre oceano sino a sbarcare nelle Americhe. Nel 1975 si era distinto per una Natività luminosa in policarbonato, collocata sopra il portico della Basilica di Santa Maria degli Angeli: aveva un'altezza di quattro metri e una profondità di sei, in seguito diventerà il marchio dell'Associazione. Nel 1994 aveva allestito la prima mostra personale in collaborazione con la Pro Loco di Santa Maria. Due anni più tardi Michelangelo fondò l'Associazione Culturale "Amici del Presepio di San Francesco d'Assisi". "In occasione del Giubileo del 2000 - spiegava ad un cronista - ho unito l'elemento della universalità del pensiero francescano con la fonte del pensiero stesso. Un globo terracqueo con un lento movimento si apre in quattro spicchi, emerge la Porziuncola e all'interno di essa il Serafico celebra la comparsa di Gesù sulla terra". Il complesso, che aveva attirato la curiosità e l'interesse dei visitatori, per il movimento delle singole scene, è unico nel suo genere.

Nel dicembre del 2004 la prestigiosa rivista "Vatican", in lingua inglese, gli aveva dedicato un ampio servizio. La sua ultra decennale esperienza nel campo presepiistico aveva trovato giusto esito in una sua personale monografia, stampata a cura della Cesvol, dal titolo "I Presepi di Michelangelo. 50 anni di idee per la più francescana delle tradizioni".

"La mia aspirazione - aveva detto negli ultimi mesi - è quella di poter realizzare una mostra permanente, proprio qui, nella patria di Colui che ha introdotto per primo, nelle nostre case, la suggestiva tradizione del presepio. Ogni anno dico di abbandonare, poi, quando arriva il Natale, la grande passione mi riassume".

Le istituzioni pubbliche, Comune in primo luogo, farebbero opera meritoria se concretizzassero questa ultima volontà. Il prossimo Natale la bottega artistica di Michelangelo non risuonerà dei carillon dei suoi presepi, ma la luce delle stelle, nelle fredde notti invernali, ci richiamerà, ancora una volta, alla sua vena artistica e al suo volto sorridente. Alla Famiglia giunga l'affetto della nostra Redazione.

Adriano Cioci

L'ADDIO DEGLI ANGELANI A GIULIO (MARINO) BUINI

All'età di 83 anni Giulio Buini, chiamato da parenti e amici col nome di Marino, è tornato alla Casa del Padre. Si è avviato per i fioriti sentieri cristiani verso le immense praterie celesti per raccogliere i frutti della sua operosa esistenza. Nella certezza di incontrare l'immensa misericordia di Colui che ci ama senza confini.

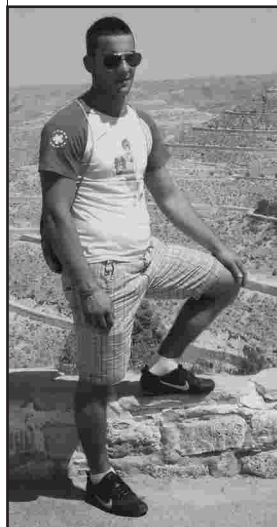
Nel suo percorso terrestre, in linea con l'insegnamento dei suoi cari genitori, ha profuso le sue energie nel lavoro, costituendo, unitamente ai propri fratelli Fernando, Tonino e Peppino, una serie di attività economiche che hanno contribuito a dare lavoro e benessere a tante famiglie angelane. Il suo impegno non ha conosciuto risparmio di energie e di passione. Ha dato sempre esempi di laboriosità e spiccate capacità imprenditoriali. Da verace angelano non si è sottratto, nel lontano 1971 dal rivestire l'incarico di Priore del Piatto di S. Antonio e dall'offrire, insieme ai residenti del quartiere, la collaborazione al mese mariano. Non fece mai mancare ai suoi cari affetto e sostegno, esempio e bontà. Sovente, insieme a Giorgio e Francesco, non fece mancare il suo contributo per la vita sociale ed associativa di Santa Maria degli Angeli. Purtroppo se ne è andato, in modo improvviso, lasciando nello sgomento parenti e amici. Al dolore dei suoi cari sia di lenimento la memoria di un padre, di un fratello, di un nonno e di un cittadino che si è speso nella sua giornata terrena con serietà ed impegno.



La redazione de Il Rubino, interpretando il sentimento di dolore dell'intera Comunità angelana, formula ai figli Giorgio, Francesco e Rita, ai fratelli Fernando, Tonino e Peppino, alla nuora Rita, ai nipoti tutti, le più sentite condoglianze.

SCHIANTO MORTALE SULLA SS75 PERDE LA VITA MIRCO CAPITANUCCI, 21 ANNI

Ancora una terribile tragedia della strada che ha lasciato sgomento la comunità. Nella notte tra giovedì e venerdì scorso uno schianto improvviso ha straziato due vite umane: Mirco Capitanucci, di soli 21 anni ed un altro automobilista cinquantenne residente a Foligno. Nella disperazione Giovanni, papà di Mirco, la mamma Mery, la sorella Valeria e la nonna Rosa. Increduli e impressionati i tanti amici del giovane angelano-bastio desiderano così ricordarlo:



"In questi giorni bui e tristi il sole ha sempre illuminato le nostre giornate così come il tuo sorriso ha sempre rallegrato il nostro cuore. Non ci è stata data la possibilità di salutarti e così lo facciamo ora con questo abbraccio virtuale in cui ciascuno di noi raccoglie e stringe quello che ci hai donato. Ciao Mirco"

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI

CERAMICHE - SANITARI

MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Via Prot. Francescani, 105

Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO

Via Marconi, 26

Tel. 0743/49879

LETTERE AL DIRETTORE

Regole e non regole

Non ho potuto fare a meno, tempo fa, di assistere alla seguente scena. Un vigile urbano redarguiva – badate bene, non multava – un automobilista sorpreso in divieto di sosta. Ringraziamenti da parte del trasgressore per la scampata multa? Macché, battibecco e mugugni. Non ho afferrato, data la lontananza, il contenuto verbale della protesta ma il senso risultava chiaro dalla mimica. Come sarebbe a dire? capivo dai gesti, Li sfrecciano a cento all'ora e tutto va bene; là parcheggiano sul marciapiede e nessuno glielo impedisce; in macchina tutti col cellulare all'orecchio e mai una contravvenzione; ai giardinetti sono più cagatine di cane che aiole e nessuno che dica ai padroni "Scusate, vi dispiace raccogliere i frutti del vostro Fuffi?". E allora? chiedeva in sostanza il trasgressore, Le regole esistono solo per me?

E allora? direte voi, Che succo dobbiamo trarre dalla vicenda? Semplice, che siamo arrivati a un bivio. Che il banalissimo episodio sopra citato – ma i piccoli episodi non sono che microcosmi nei quali si sintetizza la generalità dei comportamenti sociali - dimostra da un lato l'impotenza delle autorità a ottenere in toto il rispetto della legalità, dall'altro l'insofferenza di chi, chiamato al rispetto, reagisce con impennate di compiaciuto individualismo. Proprio quell'individualismo al quale storicamente si contrappone la società per combatterne le espressioni estreme. Conclusione: o riprendiamo seriamente la cultura delle regole – e questo, ovviamente, vale per mittenti e destinatari delle medesime - o atteniamoci alle non regole in quanto espressione dei tempi. Occhio però, oltre le non regole c'è da sempre in agguato l'arbitrio.

Claudio Ferrara

Segnalazione di disservizio

Alla Spett.le ESTRA
Ufficio Rapporti con la clientela

Nelle more dell'istituzione dell'Ufficio del Difensore Civico, previsto dallo Statuto di questa città ma non ancora attuato, ho ricevuto l'incarico da un consistente gruppo di concittadini di rappresentare a codesta Società il disagio derivante dallo scarso intervallo di tempo tra la data di ricezione delle bollette relative alla fornitura di metano e la scadenza fissata per il pagamento.

Infatti, in occasione della scadenza 17.10.2008 i documenti sono pervenuti, mediamente, con appena due giorni di anticipo (e in qualche caso persino il giorno stesso) con la conseguenza che qualcuno, involontariamente, può essere incorso nell'addebito degli interessi di mora mentre altri sono stati posti nella materiale impossibilità di esercitare tempestivamente le istanze di rateizzazione previste dalle norme vigenti.

In merito si osserva che altri fornitori di servizi meglio organizzati (ENEL, TELECOM) osservano un preavviso di circa 15/20 giorni corrispondenti ad un parametro accettabile di qualità. Ciò premesso si invita formalmente codesta Società ad eliminare con urgenza, fin dalla prossima scadenza, l'inconveniente lamentato il cui protrarsi potrebbe formare oggetto di segnalazione all'Autorità Garante competente per materia e dare adito all'esercizio di una giustificata "class action".

Si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

Dr. Pio de Giuli
già Consigliere Comunale della città di Assisi

Aggiungo "ad colorandum" che il vostro numero verde 800467467 intestato "Servizio Clienti" si è rivelato come una inviolabile "turris eburnea" all'interno della quale – come ripeteva una indisponente voce meccanica – gli operatori erano "momentaneamente impegnati". Dalle ore 16 alle ore 17,45 del giorno 16 ottobre (giovedì) lo scrivente ha tentato infruttuosamente per sette volte di ottenere informazioni. Anche su questo specifico aspetto gradirei appropriate delucidazioni.

Ho avuto maggior fortuna il giorno successivo quando, al primo tentativo (ore 8,12), ho potuto finalmente parlare con una persona gentile e competente alla quale ho anticipato il contenuto della presente segnalazione.

GITA ALLE FONTI DEL CLITUNNO E A MONTELUCCO

La partenza è avvenuta alle 14.30, del 25 settembre 2008, da Santa Maria degli Angeli.

Il pullman questa volta non era pieno del tutto, ma eravamo in buona compagnia godendo anche di un po' di spazio in più, ci accompagnavano Sr. Elvira, Sr. Maria, Sr. Eugenia e P. Stefano Orsi per l'organizzazione del Centro Anziani "Barbara Micarelli". Il tempo è stato buono anche se disturbato da un discreto vento che ha infastidito soprattutto la nostra visita alle Fonti del Clitunno. Questo posto è stato davvero incantevole, una vista quasi fiabesca,



uno sfondo di splendida vegetazione che si specchia in queste acque limpide sorge che sbucano dalle rocce e sorgono anche da terra formando questo fiume il cui nome è dato da un'antica divinità. Sono state scattate molte foto ricordo. Siamo ripartiti per Monteluco. Durante il percorso P. Stefano ci ha fatto dono della sua esperienza a Monteluco risalente a molti anni fa e Sr. Maria ci ha ragguagliato sul luogo e sul nome, che significa appunto luogo santo, infatti vi si facevano sacrifici alle divinità anche prima della venuta di Cristo. Siamo saliti su questo Monte dove i nostri Frati Minori hanno un convento che ospita i giovani che hanno scelto di seguire Francesco per il primo anno di probandato. Siamo arrivati al Convento e qui, accolti da uno dei frati, abbiamo visitato le antiche cellette, la cappella e la grotta di S. Caterina di Alessandria. Siamo ritornati in Chiesa e abbiamo pregato i Vesperi insieme ai frati. Dopo di che siamo rientrati a Santa Maria degli Angeli. Nell'insieme anche questa volta è stata una bella esperienza.

Lucia Di Maio

CAMBIO DELLA GUARDIA NEL MOVIMENTO DEL CURSILLOS DELLA DIOCESI

Il Movimento dei Cursillos, che nella nostra Diocesi è impegnato da 40 anni ad organizzare per gli adulti Corsi di Cristianità e per i giovani Incontri di Promozione Giovanile, due tipi di forte e valida esperienza di conversione alla fede cristiana, ha recentemente affidato l'incarico di Coordinatore laico diocesano alla professoressa Rosanna Righetti in Paciotti, di S. Maria degli Angeli; don Francesco Angelini, parroco di Cannara, mantiene l'incarico di Animatore spirituale.

Invocando su entrambi la protezione del Signore rivolgiamo ad essi ed al Segretariato locale del Movimento gli auguri di buon lavoro.

VISCONTI

CENTRO TIM

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

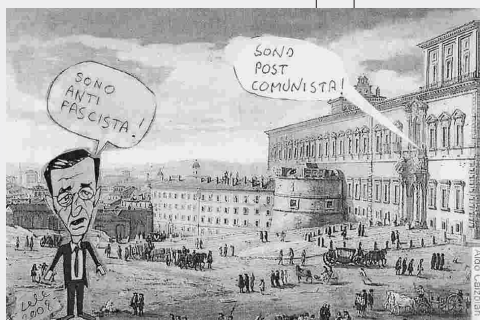
Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

PENSIERINO DEL MESE



Saul... Enrico IV:
da Damasco...
a Parigi!
Comunque
"par condicio"
e democrazia
sono salve!

Unicuique suum: dunque, la vignetta e relativo fumetto sono di "Lele 2008" da Libero. La stampa è di Gaspar van Wittel (1682). Il fumetto dal Balcone è una mia invenzione... e tutta la fantasiosa (mica tanto!) composizione è mia.

PERSEVERARE DIABOLICUM...

Giovanni Astengo nel presentare il suo piano regolatore, per la parte che riguardava il centro storico, partì dall'assunto che Assisi, città rimasta tipologicamente medievale incardinava la sua viabilità sulla piazza centrale, sregno e mercato, e dalla quale muovevano le strade deferenti ai quartieri periferici di San Rufino e di Santa Chiara ad ovest, ad est di San Giacomo "de muro rupto" e di San Francesco dando origine alla viabilità incentrata sul classico assetto di "Croce di Sant'Andrea", o croce decussata, a X.

Naturalmente Giovanni Astengo non aveva fatto altro che sottolineare una realtà plurisecolare che non andava cambiata o distorta ed infatti così è stato sino a l'altro jeri quando all'improvviso una selva di segnali stradali è fiorita dalle pietre antiche della piazza impedendo il libero transito ad ogni mezzo di locomozione, dal motorino al fuoristrada: permesso esclusivamente il "cavallo di San Francesco". Mancava solamente un cartiglio con il motto della Legione straniera. "o marci o crepi"!

Naturalmente sto esagerando, nessuno crepa, ma quelli che si "straniscono" sono in parecchi!

Tagliare la città in due è stata una dicotomia priva di ogni motivo d'essere, velleitaria che ha creato solamente una circolazione arruffata per non dire "intorcinata".

Un esempio (di fantasia) per tutti, anzi due!

A lunga percorrenza!

All'altezza del Ristorante San Francesco prendiamo un taxi per arrivare a Santa Chiara: in Piazza del Comune STOP, voltare a sinistra e via, verso San Giacomo "de muro rupto", e poi l'attonito cliente si vedrà proiettato fuori dalle mura mentre si crederà vittima di un "furbetto" perché vedrà il tassametro macinare inesorabilmente chilometri su chilometri... viale del Cimitero e (fatti i debiti scongiuri) arriverà sul ciglio della Valle del Tescio ed ancora, mentre svolterà - ignaro - a pochi passi dal Salto del Barone e dalla Buca di Cinicchio, vedrà finalmente riapparire le mura della città... ancor Porta Perlice, P.zza Matteotti, il Monumento ai Caduti: "chapeau!", poi la magnifica alberata della circonvallazione nord (la DACA per intenderci!), Largo Properzio, ancora una porta urbana (Porta Nuova) Borgo Aretino, ancora un arco (quello di Pucci) e finalmente vive

P.zza Santa Chiara!

...Senza il "Muro di Berlino" il nostro tassinaro avrebbe tagliato per via San Gabriele dell'Addolorata e dopo un paio di minuti avrebbe imboccato via Sermei e "voilà" ecco P.zza Santa Chiara... e l'immaginato passeggero invece di sborsare una tombola - sacrosanta e dovuta - se la sarebbe cavata equamente... sempre che non ci fosse stato il risuscitato 38° parallelo!

A breve percorrenza!

L'immaginato "forestico" arriva con l'autobus a porta San Pietro: ha bagaglio ed è stanco; "Taxi! Mi porti per cortesia all'Hotel Subasio"... Porta San Francesco... ma è vietata la svolta a sinistra... via per Fontebella, Portica, P.zza del Comune, Via San Paolo, Via Metastasio, Via San Giacomo, Via Merry del Val, Piazza San Francesco (ribattezzata dai Pasquini in servizio permanente effettivo Piazza Tian Men perché lastricata "anche" con pietra proveniente dalle "rieducative" cave della Cina) e finalmente l'Hotel Subasio... anche qui l'importo della corsa, che senza l'intorcinatura del traffico sarebbe stato uno scatto e qualche spicciolo, se non una tombola è diventato... una cinquina!

Ho fatto il giornalista sul territorio per oltre 70 anni, ma sono stato anche maestro di scuola per circa 40 e sono abituato quindi a farmi capire... soprattutto con esempi agganciati alle realtà ed i due che ho sciorinato poco più sopra non sono che un piccolo campionario dei disagi che gli utenti (locali ed ospiti) della viabilità interna meccanizzata debbono sopportare... e non da jeri... basta pensare quando, seppure in presenza "certificata" di 5 milioni di visitatori della Basilica di San Francesco, si tolse il minipullman urbano che collegava la Basilica con il centro storico e la città vecchia accorpendo, tra le lire, la giustificazione che costituiva intralcio al normale scorrimento pedonale quando poi si autorizzò l'impianto di zone verdi - che io trovo compatibili ed invitanti - prospicienti caffè e ristoranti! Ed allora? E' ora di cambiare o meglio di tornare all'antico! Non a caso ho titolato l'articolo "PERSEVERARE DIABOLICUM"...

Molte città, italiane e straniere hanno fatto marcia indietro annullando o modificando radicalmente delibere ed assetti relativi al traffico urbano. In un articolo comparso alcun tempo fa sul "GIORNALE" sotto un titolo a tutta pagina "CENTRI STORICI contrordine si riapre" quattro esempi di "retromarcia" venivano così titolati:

Brescia

DIETROFRONT: via le telecamere e la Ztl

New York

BOCCIATA SUL NASCERE L'IDEA DELLA TASSA

Milano

POCHI INTROITI E LE POLVERI SOTTILI

SONO PIU' DI PRIMA

Londra

IL FLOP DEL PEDAGGIO:

TRAFFICO E SMOG SEMPRE UGUALI

A Brescia, a New York, a Milano come a Londra tutti visionari o sognatori? Assolutamente no, ma la gente di buon senso che riconosce i propri errori e le clamorose cantonate che se valide apparentemente a tavolino hanno trovato una penosa applicazione sul campo. Così è stato qui in Assisi: "Guai affezionarsi ai propri progetti... tornare indietro qualche volta significa fare balzi da gigante in avanti". Non ho, naturalmente, proposte da fare: la soluzione ve la offre l'illustrazione con la quale chiudo questa mia articolezza: una graziosa vigilezza - e qui in Assisi lo sono tutte! - posta all'ingresso della città che ci dica con il gesto e, sicuramente, con il sorriso che il centro (con tutte le vie che ad esso adducono) è raggiungibile non solamente con "il caval di San Francesco" ma anche in macchin... i refoli dal Monte Subasio penseranno a rimuovere e disperdere le polveri sottili!

P.S.: E finiremo di dire che i tassinari sono "carestosi"

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

IL PAESE DEI BALOCCHI

Abbiamo visto in televisione le proteste di quanti dissentono dalla riforma Gelmini, io non ne conosco a fondo i termini e quindi mi astengo da ogni commento contenutistico; motivo di questo mio breve contributo sull'argomento concerne le manifestazioni di dissenso. Sono troppo vecchio per mettermi a fare il forcaiolo o il codino: le manifestazioni di protesta, di massa o settoriali, sono non solamente legittime, ma salutari soprattutto per quel mondo politico che, chiuso nella torre eburnea del potere, crede di essere nel giusto, nell'opportuno e, a volte, nell'indispensabile! Ma c'è modo e modo! Quando si vedono delle donne, anche giovani, trasformarsi in valide clonazioni erinistiche mi sta bene, quando vedo delle maestre inalberare cartelli "draculosi" "LA GELMINI MANGIA I BAMBINI" non c'è che da sorridere, quando si chiede di intavolare trattative non c'è che da approvare, ma quando vediamo "signore" portare in corteo o meglio coinvolgere nella cagnara bambini delle elementari, anche piccolissimi, con i rischi che ogni manifestazione di protesta comporta, non riesco nel mio vocabolario (anche quello che usavo da caporale e che ho cercato di rimuovere!) aggettivazioni pubblicabili... comunque ce ne una politycalli correct: "CRETINE"!

Comunque, almeno per curiosità, vediamo qual è il trattamento e l'organizzazione delle scuole primarie (lo specchietto lo traggio, ringraziando, da IL GIORNALE!) in alcuni dei principali paesi.

<p>Austria</p> <p>Per tutti e quattro gli anni della scuola primaria, c'è un maestro prevalente per classe, più un insegnante di religione e, in certi casi, è prevista la presenza nelle aule di un insegnante di lavori tecnici e/o tessili.</p>	<p>Belgio</p> <p>Tra i fiamminghi una maestro prevalente insegna normalmente tutte le materie. Tra i valloni generalmente un unico insegnante è responsabile di tutte le materie, eccetto che per i corsi di filosofia, educazione fisica e lingua moderna.</p>
<p>Francia</p> <p>Il principio del maestro unico alle scuole elementari non è mai stato messo in discussione. Dall'insegnamento delle nozioni fondamentali fino all'educazione fisica, un solo volto accompagna le classi durante l'intera giornata.</p>	<p>Germania</p> <p>Il «Grundschullehrer» della scuola elementare insegna tedesco, matematica ma anche musica e arte. È una figura prevalente nel primo e nel secondo anno, dal terzo anno vengono introdotti più maestri per abituarli al livello secondario.</p>
<p>Grecia</p> <p>Il sistema scolastico greco si basa sulla figura del maestro prevalente. Il maestro specialista è invece incaricato dell'insegnamento per inglese e seconda lingua straniera, educazione fisica e musica.</p>	<p>Inghilterra</p> <p>Maestro prevalente, generalmente annuale. Il docente viene cambiato ogni anno. Le ragioni? La principale: evitare che si possano creare situazioni di conflitto tra docente e studente e che si trascinino per l'intero percorso formativo.</p>
<p>Olanda</p> <p>Maestro prevalente, ma le scuole primarie possono avere nel proprio organico docenti specialisti: è il caso di materie specialistiche come educazione fisica, religione, arte, musica e artigianato.</p>	<p>Portogallo</p> <p>Lo stesso insegnante accompagna la classe per tutto il primo ciclo del percorso obbligatorio (da 6 ai 10 anni di età). Fino al decimo anno il sistema d'istruzione prevede un unico indirizzo obbligatorio per tutti gli studenti.</p>
<p>Spagna</p> <p>Maestro prevalente. Insegnanti specialisti per educazione fisica, musica, lingua straniera e per altre materie offerte. Nel 1985 la scuola diventa obbligatoria e gratuita fino a 16 anni. La scuola privata forma uno studente su tre.</p>	<p>Svezia</p> <p>In genere un insegnante per i primi tre anni del ciclo unico (da 7 a 10 anni). Il sistema nordico, il più progressista in Europa, è ritenuto da molti il modello ideale. Il sistema prevede lo stesso percorso formativo fino a 16 anni.</p>

Per quanto riguarda licei ed università liberissimi quei giovani a

protestare in attesa che passi la diligenza per il Paese dei Balocchi, l'importante che non impediscano agli altri di entrare negli Istituti o negli atenei: non si tratta di libertà, ma di codice penale!

Aldo Calzolari

NAPOLITANO

"Non si può sempre avere paura delle riforme"

Su alcuni cambiamenti si può essere d'accordo, su altri si può discutere, ma "non si possono dire solo dei no. Né bisogna farsi prendere dalla paura". Parola del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Parole che vogliono essere un invito al dialogo al di là delle contrapposizioni. Un monito gradito sia a destra sia a sinistra. Il primo ad applaudire è il Pdl con Gasparri ma anche l'ex ministro dell'Istruzione Fioroni.

I NOSTRI CADUTI

Completiamo il doloroso e glorioso elenco dei Caduti nell'ultimo conflitto relativamente ai quattro Comuni (Assisi, Bastia, Bettona, Cannara) dove è diffuso il nostro giornale.

TERRITORIO METROPOLITANO

COMUNE DI ASSISI

Bovini Vittorio; Cammerieri Candido; Canini Adelmo; Cianetti Giuseppe; Costantini Gino; Elisei Cesare; Falaschi Francesco; Flamini Vittorio; Lampone Francesco; Maccheroni Leone; Migliosi Gino; Modestini Sandro; Moroni Luigi; Paggi Domenico; Panducci G. Battista; Pietrini Silvio; Renzi Giovanni; Spitoni Franco; Siverono Fioravante.

BASTIA UMBRA

Antonini Antonio; Belia Franco; Murali Remo.

BETTONA

Battistini Amedeo; Sensi Ezio; Frascarelli Giovanni; Spagnoli Giuseppe; Stomaconi Igilio; Tomassini Crispolto; Trona Carlo.

CANNARA

Angelucci Italo; Guglielmini Francesco; Petrini Luigi; Serenelli Giuseppe; Sorci Nazzareno.

LOCALITA' DIVERSE

(I CADUTI SONO TUTTI DEL COMUNE DI ASSISI)

INDIA: Bazzucchi Giovanni.
FRANCIA: Branchinelli Giovanni; Fiorelli Costantino.
INGHILTERRA: Giancarlini Luciano.
CIELO D'INGHILTERRA: Lanfalonì Vittorio.

MARE MEDITERRANEO

COMUNE DI ASSISI

Beddini Vittorio; Bovini Antonio; Capezzali Igino; Casagrande Antonio; Delle Fate Fernando; Ferracci Impero; Ferroni Gino; Pecetta Rolando; Sensi Armistizio; Tosti Domenico.

BASTIA UMBRA

Furbini Fernando; Malizia Guido; Rossi Pietro.

BETTONA

Bruglia Enani; Natalini Nazzareno; Torroni Renzo; Trona Marcello.

CANNARA

Fortunati Armando; Ginepri Gino; Salemi Albino.



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



STRADALE

Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria



Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli
Via Los Angeles
PERUGIA
SS.76



HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

DATI STATISTICI RELATIVI

AI CADUTI DEL COMUNE DI ASSISI (*)

Totale Caduti nell'ultimo conflitto 115 di cui: in combattimento 47 pari al 41%; dispersi in combattimento 37 pari al 32%; in prigionia 23 pari al 20%; dispersi in prigionia 8 pari al 7%.

DECORAZIONI AL VALOR MILITARE

(A caduti o alla memoria)

Giovanni Renzi (civile), MEDAGLIA D'ORO, Territorio metropolitano. - Mario Canonichetti (alpino), MEDAGLIA D'ARGENTO, Albania e Russia - Leandro Canonichetti (alpino), MEDAGLIA D'ARGENTO, Russia - Leone Maccheroni (bersagliere), MEDAGLIA D'ARGENTO, MonteCassino - Vittorio Lanfaloni (aviere), MEDAGLIA DI BRONZO, Cielo d'Inghilterra. - Aroldo Lunghi (fanteria), MEDAGLIA DI BRONZO, Cefalonia. - Luigi Moroni (alpino), CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE, Territorio metropolitano.

(*) Degli altri Comuni non abbiamo dati statistici.



AROLD LUNGI: Sottotenente nella divisione Acqui Fucilato dai Tedeschi a Cefalonia per essersi rifiutato di arrendersi e venire meno al giuramento di fedeltà prestato alla Patria ed al Re.



LUIGI MORONI: Sottotenente della Divisione alpina "Monte Rosa" schierata dalla RSI a difesa del confine italo/francese. Ferito gravemente alla testa durante un combattimento e ricoverato in coma nell'ospedale di Savigliano fu ucciso, insieme ad altri commilitoni nello stesso reparto ricoverati, da un commando partigiano nei giorni seguenti il 25 aprile 1945.

PRESENTATO L'ANNO ACCADEMICO DELL'UNITRE DI ASSISI

Come ogni buon ordinamento scolastico anche l'UNITRE di Assisi ha iniziato le lezioni per dare avvio all'anno accademico 2008/2009. Numerosi gli iscritti anche quest'anno a testimoniare la valenza dell'organizzazione, il desiderio di accrescere la propria cultura e, soprattutto, lo spirito aggregativo che si consolida ad ogni occasione.

Il presidente prof. Massimo Zubboli nel confermare la propria disponibilità per l'impegno culturale indispensabile per la miglior riuscita del progetto, ha rivolto parole di ringraziamento ai rappresentanti delle istituzioni locali ed a tutti i soggetti pubblici e privati che sostengono questa interessante realtà. Lo stesso presidente ha infine presentato l'organigramma per il triennio 2008-2010: Maura Ferrini Vice presidente, Claudio Fronza Direttore dei Corsi, Carla Paparelli Vice Direttore dei Corsi, Rita Bazzoffia Tesoriere, Franco Caldari e Maria Antonietta Marcelli Catanzaro Consiglieri, Mario Brunacci Rappresentante degli iscritti, Giovanni De Mauro, Alberto Mignani e Costante Renzi Revisori dei Conti.



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

PREMIO "IDEALE ROTARIANO" 2008 Al padre PASQUALE MAGRO dei Frati Minori Conventuali

Per effetto di unanime decisione del Rotary Club di Assisi è stato conferito il Premio "Ideale Rotariano 2008" al padre Pasquale MAGRO, ofmc. per la sua significativa interpretazione degli ideali di servizio alla comunità che il Rotary International professa e pratica in 162 Paesi dei cinque Continenti.

Il religioso - docente di filosofia e di teologia, particolarmente esperto in arte sacra - è stato per molti anni Direttore della prestigiosa Biblioteca del Sacro Convento e del Museo del Tesoro di San Francesco dimostrando grande cultura e non comuni capacità di relazione, aspetti caratterizzanti della sua attività di eminente studioso costantemente protesa ad offrire al prossimo percorsi storico artistici legati alle peculiarità del suo Ordine religioso e all'ingente patrimonio culturale sedimentato dal 1230 al ridosso della monumentale Basilica di san Francesco.

Si tratta di 120.000 volumi molti dei quali rarissimi e preziosi prodotti dallo "scriptorium" locale cui si deve la "lettera assisiensis" e dei quali si parla nell'inventario del 1381 redatto dal bibliotecario fra' Giovanni di Iolo. Consta di 358 incunaboli, 3200 cinquecentine, 709 codici medievali tra cui una settantina di lettere miniate e filigranate. A questo giacimento di valore inestimabile si affiancano il copioso fondo diplomatico dell'archivio storico-amministrativo del Sacro Convento, il Fondo Musicale (5000 manoscritti e 6200 testi didattici e partiture), la cospicua emeroteca che custodisce 198 periodici correnti e 340 periodici "spenti" in grado di documentare il fervore di iniziative e gli eventi sorti nella città serafica o aventi attinenza con essa.

Occupandosi con competenza e passione, per molti anni, di questo notevole patrimonio della cultura il premiato ha attuato fedelmente il precetto di Frate Elia, Vicario, che esortò i suoi confratelli con queste parole: "Custodite il ricordo del Padre e Fratello nostro Francesco a lode e gloria di Colui che lo ha reso grande fra gli uomini e lo ha glorificato tra gli Angeli".

L'attestato ufficiale del Premio è stato consegnato, alla presenza del Sindaco di Assisi, dal Presidente del Club Francesco Rondoni nel corso di un incontro conviviale fissato per giovedì 9 ottobre anche per salutare il padre Magro in procinto di rientrare stabilmente nella sua terra d'origine (Malta) dopo cinquanta anni trascorsi in Italia tra Roma ed Assisi, città prediletta, dalla quale aveva raggiunto remote contrade (Australia, India, Corea, USA) per portare il messaggio francescano ai giovani confratelli che hanno potuto beneficiare del suo insegnamento.

Pio de Giuli

POSITIVO ESORDIO DEL PROGETTO CULTURALE DE "I MECENATI"

Presso il Teatro degli Instabili, confermatosi ancora una volta come luogo della cultura e dell'Arte nelle sue multiformi espressioni, nel pomeriggio di mercoledì 8 ottobre, ha avuto inizio - con un lusinghiero quanto meritato successo di pubblico e di critica - la serie delle conversazioni di Enrico Sciamanna il cui eloquio fluente e forbito, mai stucchevole, ha reso possibile per l'attento uditorio un salto indietro nel tempo (di circa 18.000 anni) commentando il celeberrimo "bisonte" della grotta spagnola di Altamira, scoperta per caso da una bambina dopo un sonno millenario inviolato.

La contestuale proiezione di immagini molto belle provenienti dalla preistoria ha reso ancor più gradevole l'incontro culturale e più accessibili le ipotesi e le congetture sull'origine della rappresentazione (presupposto fondamentale di conoscenza condivisa) e sul concetto stesso dell'Arte. Sarà questo, infatti, il "fil rouge" che collegherà le altre dieci successive occasioni di riflessione destinate a protrarsi, con cadenza quindicinale, fino alla primavera del prossimo anno per raggiungere con "Les demoiselles d'Avignon" di Pablo Ricasso i confini più prossimi della contemporaneità.

Pio de Giuli

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Quarantaseiesima edizione IL RIONE MONCIOVETA VINCE IL PALIO DE SAN MICHELE

Dirompente rione Moncioveta. Per il secondo anno consecutivo il rione dei rossi si aggiudica l'ambito Palio de San Michele con il punteggio pieno di 20 punti. La 46° edizione del Palio de San Michele di Bastia Umbra si è conclusa con l'assegnazione del vincitore in piazza Mazzini. I rossi capitanati anche quest'anno da Filippo Ferranti hanno trionfato aggiudicandosi tutte e tre le prove del Palio, Giochi, Sfilata e Lizza. Al secondo posto si è piazzato il rione Portella (punti 11), seguito da San Rocco (punti 8) e Sant'Angelo (punti 5).

Nella Lizza, l'emozionante staffetta a quattro corsa nel circuito della piazza cittadina, il rione Moncioveta ha strappato il primo posto al rione San Rocco, seguito da Portella e Sant'Angelo. Al termine della Lizza, il presidente dell'Ente Palio, Simone Cerasa, ha aperto le buste contenenti i risultati delle quattro Sfilate, decretati dalla giuria tecnica presieduta dallo sceneggiatore e regista Giuseppe Rocca e composta dal critico teatrale-giornalista Fabio Melelli, l'attore



Alberto Gimignani, l'attrice Marina Gonfalone e gli scenografi Fabrizio Lupo e Giuseppe Pirrotta. La somma dei punteggi di ciascuno giurato ha portato ad un risultato di parità al primo posto dei rioni Moncioveta e Portella, ma il rione dei rossi si è aggiudicato il primo posto per i migliori piazzamenti (3 primi posti contro i 2 di Portella). La classifica finale delle Sfilate è la seguente: al primo posto la Sfilata del rione Moncioveta, al secondo Portella, al terzo San Rocco e al quarto Sant'Angelo.



di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

I risultati dei Giochi avevano visto al primo posto sempre il rione Moncioveta, seguito da Portella, Sant'Angelo e San Rocco. Lo stendardo, consegnato al capitano del rione Moncioveta, è stato eseguito dall'artista Roberto Carli. Il premio Monica Petrini per il miglior interprete in piazza è stato assegnato anche quest'anno a Luca Sargenti, nel ruolo di Pulcinella per la Sfilata del rione Portella. Tra i nominati con lui c'erano: Rodolfo Mantovani (ruolo di Mago dei colori - pittore) per il rione San Rocco, Graziano Lazzari (ruolo di Direttrice) per il rione Moncioveta e Elisa Tonelli (ruolo di cantante) per il rione Sant'Angelo.

Il premio Don Luigi Toppetti, assegnato dal parroco Don Francesco Fongo alla Sfilata che più delle altre racchiude i valori ispiratori della manifestazione, è stato consegnato al rione San Rocco con la Sfilata dal titolo "Metrò. Prossima fermata Carmen!".

Sara Stangoni

Iniziativa della Biblioteca Comunale NATI PER LEGGERE

Voglia di leggere... anche per i più piccoli. "Nati per leggere" vi aspetta nella Biblioteca Comunale di Bastia Umbra, nella sua sede di Viale Umbria, 5, con incontri animati destinati ai lettori in erba ed ai loro genitori.

Nella scorsa estate, nonostante la chiusura pomeridiana al pubblico nei mesi di luglio e agosto, la Biblioteca, anche grazie a questo progetto, ha registrato una presenza-record di circa 850 utenti e 830 prestiti librari. Ad accompagnare gli utenti in vacanza sono stati numerosi romanzi, italiani e stranieri, e saggi sull'ambiente, promossi in concomitanza



con l'Anno Internazionale del Pianeta Terra, proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Ma la "voglia di leggere" non si è fermata all'estate: da settembre sono riprese le letture animate per i più piccoli. Il progetto "Nati per leggere" continua così il suo percorso di promozione alla lettura per i bambini di età compresa tra 6 mesi e 6 anni, ricordando ai genitori l'importanza di questa pratica per lo sviluppo cognitivo e relazionale dei loro figli. "Vi aspettiamo numerosi - invitano le operatrici della biblioteca bastiola - affinché si colga appieno il significato di questa iniziativa, sorta per aprire una finestra sul mondo dei libri nei giovanissimi utenti e per raccontare e vivere con noi fantastiche storie!" Ulteriori informazioni sono possibili telefonando al numero 075-8018237.

Salvini

HAMILTON

BREITLING

EBERHARD & CO

gioielleria

Tel. 075.8004557

Bastia Umbra

Centro Storico

-LUPATTELLI-

www.gioiellerialupattelli.it

LOCMAN

Calvin Klein

LORENZ

DonnaOro

MIKIKO

Gioielli e Perle Coltivate

FOSSIL

ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO della ISA Spa di Bastia Umbra

Il quattro ottobre 2008, nel rispetto di una bella tradizione che si ripete da circa un paio di decenni la famiglia Rossi, nell'intento di onorare la memoria del fondatore della ISA spa di Bastia Umbra Francesco Rossi e di segnare la debita attenzione ai ragazzi in gamba del nostro territorio, ha assegnato le borse di studio per la Scuola Media inferiore e Superiore del Distretto Scolastico di Assisi, Bastia, Bettona



e Cannara, relative all'anno scolastico 2007 - 2008. Con una cerimonia sobria e familiare, alla presenza di genitori, parenti e della Commissione, sono stati premiati per la Scuola Media inferiore: 1° Premio assoluto a Bondi Alessandro della Scuola Media di Assisi, 2° Premio assoluto a Cecchetti Elisa della Scuole media di Bastia Umbra, 3° premio ex aequo a Papa Alessandra della Scuola Media di Santa Maria degli Angeli e Famiani Elisa della Scuola Media di Petrignano di Assisi. Per la scuola media Superiore a: 1° Premio assoluto a Ronca Francesco dell'Istituto Tecnico Industriale di Santa Maria degli Angeli, 2° Premio assoluto a Tortoioli Elena dell'istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghi e ristorazione di Assisi e 3° premio assoluto a Di Lorenzo Letizia del Liceo Linguistico di Assisi.

L'iniziativa della ben nota Industria che ha un respiro internazionale ed è fiore all'occhiello di Bastia Umbra, ha il valore non solo di attirare l'attenzione sui ragazzi che si impegnano nella Scuola con risultati eccellenti, ma ha anche il pregio di sottolineare l'attenzione che l'industria rivolge alla società locale. Mostrando e dimostrando l'esistenza di relazioni proficue tra Industria e Scuola, significative espressioni della Società locale.

PER ACCRESCERE L'OFFERTA CULTURALE



COMUNE DI BASTIA UMBRA

Assessorato alla Cultura

UNIVERSITÀ LIBERA - TEATRO DI SACCO

presentano: Il Laboratorio Teatrale 2008/09
diretto da Roberto Biselli

Ogni martedì dalle 17:30 alle 19:30
Primo incontro 4 novembre 2008

Info: Uff. Cult. 075 8018216 - Unilib 075 8004395

INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO DELLA UNIVERSITA' LIBERA

Ha aperto i battenti, con il proposito di dare felice continuità ad un progetto nato alcuni anni fa, l'Università Libera di Bastia Umbra.

La manifestazione è stata ospitata nella Sala Consiliare del Comune sabato pomeriggio 18 ottobre.

Erano presenti numerose autorità cittadine, numerosi "studenti" animati dalla volontà di dare continuità all'iniziativa. Dopo i saluti del sindaco Francesco Lombardi e l'intervento dell'assessore alla cultura Giuseppe Belli il presidente dottor Luigi Bovo ha relazionato sulla presentazione dei corsi. Un calendario ricco di discipline particolarmente interessanti già sperimentate nei decorsi anni accademici. Una programmazione che nella continuità proporrà anche tematiche attuali che risulteranno senz'altro gradite ai numerosi "allievi".

Dalla nostra Redazione l'augurio di un proficuo lavoro nell'interesse della crescita culturale del territorio.

CONSEGNATE LE OPERE FINALISTE DEL PREMIO INSULA ROMANA

Sabato pomeriggio 11 ottobre la Pro Loco di Bastia Umbra del presidente Daniela Brunelli ha consegnato ai componenti la giuria popolare le opere finaliste - sezione poesia inedita nazionale - della XXXI edizione del Premio Insula Romana. Ha ospitato la manifestazione la splendida dimora di San Crispino Resort Spa di Tordandrea di Assisi. Il prof. Enrico Sciamanna, direttore della sezione poesia, dopo il saluto del presidente Pro Loco, ha spiegato i dettagli tecnici e organizzativi dei prossimi appuntamenti.

Con l'occasione, il dottor Giulio Franceschini, direttore responsabile di Assisi Wellness ha intrattenuto gli ospiti argomentando sulla bellezza, sul benessere, sull'intraprendere nuovi stili di vita per migliorarne la qualità, in un mondo frettoloso e caotico che poco spazio concede alla riflessione e al relax. Tutto per imparare a volersi bene e ritrovare quella serenità interiore per riappropriarci del nostro tempo. Anche questo è... poesia.

MANTOVANI
ORAFI

[creatore di gioielli]

realizzazioni esclusive anche su disegno

VIA FIRENZE 25, BASTIA UMBRA (PG) - TEL 075 800 08 60

NIZZI

Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



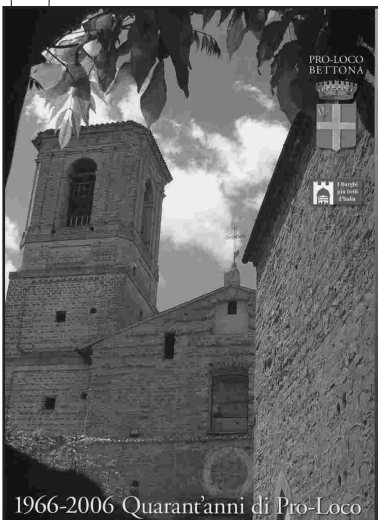
zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

LA NUOVA EDIZIONE DEL VOLUME: QUARANT'ANNI DI PRO-LOCO

La Pro Loco di Bettona, diretta dall'inossidabile e volitivo Leandro Reali ha editato un volume sulla storia dell'Associazione dal titolo '1966-2006 quarant'anni di Pro Loco'. Il volume che è un vero spaccato di vita di Bettona, città etrusca per eccellenza, si avvale non solo di un corredo documentale originale ed autentico, ma anche di un materiale fotografico, in bianco e nero e a colori, che suscita un sapere antico, quasi storico. Con il dichiarato obiettivo - afferma il presidente e il direttivo - di rendere omaggio ai "padri" dell'Associazione, ai suoi soci e a tutti coloro che in questi anni l'hanno aiutata a crescere. E non mancano di auspicare che la Pro Loco continui a vivere a lungo trovando sempre nuovi stimoli, nuovi interessi, mantenendo sempre la propria autonomia. Ma soprattutto ci si augura che 'un sempre maggior numero di giovani si avvicinino alla Pro Loco, garantendo una continuità a quei valori cui tutti si sono ispirati e credono'.



Sfogliando il volume mentre ritornano, in una sorta di quadreria, alla mente piccoli fatti e vicende, manifestazioni e attività, uomini e donne del territorio, dall'altro si ha la convinzione di affidare alle nuove generazioni il proprio passato. Forse nella piena convinzione che i giovani bettonesi per progettare il proprio futuro in modo corretto, hanno il dovere di 'leggere' con rispetto il passato dei propri padri. Coloro che vogliono costruire una società a dimensione umana relazionata ai valori, sono obbligati a non tradire le attese di tutti coloro che in un recente passato si adoperarono per creare i presupposti di una civiltà locale, caratterizzata dalla qualità della vita.

IPOTESI DI PROGETTO PER IL RECUPERO DELL'EX- MONASTERO SANT'ANTONIO

L'amministrazione comunale presente
al workshop di Sviluppumbria

Si intensifica l'opera di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico, storico e monumentale che l'assessorato ai Lavori pubblici guidato dal vicesindaco Valerio Bazzoffia sta portando avanti dall'inizio del mandato. In tale contesto si inserisce la partecipazione al workshop "Umbria, la terra degli affari di cuore", organizzato da Sviluppumbria nell'ambito del progetto Pietre d'Umbria che vede Bettona in prima linea con l'ex convento di Sant'Antonio.

"La giornata dei lavori - spiega il vicesindaco Bazzoffia che ha preso parte al workshop - è servita a stringere contatti concreti con investitori interessati al recupero dell'importante sito bettonese. Al punto che a novembre sarà definito il quadro giuridico-economico entro il quale operare". Entro la fine dello stesso mese si terrà anche una serata informativa nel territorio comunale per far conoscere alla cittadinanza l'importanza del progetto Pietre d'Umbria al quale parteciperanno, tra gli altri, il direttore generale di Sviluppumbria Vinicio Bottacchiari e la dottoressa Erika Baiardini, una delle responsabili del progetto.

L'angolo della Pro-LoCo A PRESTO NUOVI SPAZI ASSOCIATIVI

La Pro-loco Bettona avrà di nuovo dei locali, e non solo, dove potersi riunire e lavorare, ma anche da mettere a disposizione per tutti coloro che avranno la necessità di avere uno spazio per svolgere attività associative e ricreative.

In se non è una grande notizia ma in un paese come il nostro, dove la mancanza di spazi per attività sociali è sempre stato un grosso problema, la disponibilità di nuovi locali farà sicuramente piacere a molti.

I locali recuperati sono quelli di proprietà dell'Opera Pii Lasciti Preziotti situati a piano terra dell'immobile di Corso Baglioni, già utilizzati dal Comune come Uffici Finanziari.

I locali sono due con l'uso del bagno e del corridoio per un totale di 70/80 mq..

Gli stessi sono stati oggetto di una importante manutenzione straordinaria con rifacimento di parte dei pavimenti, dell'impianto elettrico, con la realizzazione di un controsoffitto, tinteggiature e recupero dei vecchi infissi.

Ma un recupero altrettanto importante è sicuramente il giardino annesso, al quale si ha accesso proprio da una delle due stanze di cui sopra, da tutti conosciuto come il giardino dell'ex orfanotrofio e del vecchio asilo, abbandonato da decenni.

Lo stesso si presentava in uno stato di profondo degrado, erbacce, recinzioni divelte, muri pericolanti e immondizia ammassata da coloro che pensavano che ormai quel posto fosse dimenticato da tutti.

Tutto è stato sistemato, al posto delle erbacce un verde prato con viottoli in cemento, al posto della vecchia recinzione di rete arrugginita una ringhiera in ferro battuto, le murature recuperate con intonaco e fugatura delle vecchie pietre, una serie di lampioncini in ferro garantiranno la sua fruibilità nelle serate di primavera e estate.

Un polmone verde, di 500/600 mq., all'interno del centro storico proprio sopra i tetti del rione S. Giacomo, lontano dai rumori del centro che potrà essere utilizzato per tutta una serie di attività culturali e sociali.

Gran parte delle opere che sono state necessarie al recupero dei locali e del giardino sono state realizzate in economia grazie alla preziosa opera di volontariato di molti soci.

In uno dei due locali, rendendo concreto il desiderio più volte espresso da molti residenti stranieri nel nostro paese, troverà posto una biblioteca formata dai volumi che molti di loro metteranno a disposizione gratuitamente, un'ulteriore occasione per una sempre più completa integrazione nella nostra realtà.

Un contratto di affitto regolerà i rapporti tra la Pro-loco e l'Opera Pii Lasciti Preziotti, il cui Consiglio di Amministrazione va ringraziato per la disponibilità dimostrata nel rendere esecutivo questo progetto. Entro novembre, quindi, l'inaugurazione dei nuovi spazi.

Francesco Brenici
addetto stampa Pro-LoCo



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,
con le famiglie
e le imprese.

Sede e Filiali:

Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.

ASSEMBLEA ANNUALE DEI MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA - sez. Assisi

di Bruno Barbini

Si è svolta domenica 26 ottobre nella sala convegni dell'Hotel Villa Elda (g.c.) l'Assemblea annuale della locale Sezione Comunale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra alla presenza del Presidente Regionale per l'Umbria Comm. Serafino Gasperini.

Quest'anno l'Assemblea rivestiva una particolare importanza per



la concomitanza del rinnovo delle cariche sociali e la conferma delle cariche ad onorem per il prossimo triennio.

Il Presidente dell'Assemblea Maggiore Michele Becherini ha aperto i lavori dando lettura del caloroso telegramma di

augurio e di buon lavoro inviato al Presidente della Sezione Comm. Aldo Calzolari, dal Presidente Nazionale Senatore Gerardo Agostini poi, dopo i saluti di rito, ha dato la parola al Sindaco della Città l'Ing. Claudio Ricci che, a conclusione del suo affettuoso intervento, ha personalmente ed ufficialmente confermato che l'amministrazione Comunale metterà a bilancio la spesa necessaria per il ripristino (e conseguente messa in uso) dei malmessi locali della Sezione, locali una volta riparati da destinarsi ad usi istituzionali volti soprattutto ai problemi di aggregazione dei giovani della Fondazione. E' seguito l'intervento del Generale Tiziano Ronco, da oltre un ventennio figura carismatica della sezione assisana dell'AN.N.M.I.G., con un sobrio ed ispirato intervento dedicato, oltre che alla memoria di quanti caddero per la Patria, ai nostri giovani connazionali in armi in tante parti del mondo schierati a difesa della libertà e della democrazia di quei popoli.

A seguire, il Maggiore Becherini ha dato la parola al Presidente Calzolari che, dopo aver dato lettura di una calorosa lettera di plauso del Presidente Nazionale Senatore Gerardo Agostini esprime calorose espressioni di plauso per la D.ssa Loredana Cianchetta Vice Presidente Vicario, per la Consigliera Sig. Tiziana Borsellini e per il Cav. Gianfranco Chiappini - Capo Ufficio del Cerimoniale del Comune di Assisi - per la "indispensabile, preziosa e risolutiva collaborazione per la riuscita della manifestazione per la pace celebratasi lo scorso settembre sul sagrato della Basilica di San Francesco, ha proceduto alla consegna di una Medaglia ricordo del 60° della fondazione della Sezione di Assisi alla Signora Castellani Natalina Vedova del Defuno consocio Pietro Famiani che fu, appunto, uno dei promotori della costituzione della Sezione stessa. La Consigliera "ad acta" Sig.ra Tiziana Borsellini ha presentato ed illustrato il Bilancio consuntivo 2007 e quello preventivo 2008 che sono stati (ambidue) approvati.

La "lectio magistralis" è stata tenuta dalla Prof.ssa Cianchetta sul tema: "Valori morali, tradizionali e pratici della Fondazione". Ha chiuso questa prima parte dell'Assemblea il Presidente Regionale per l'Umbria dell'A.N.M.I.G. & Fondazione con un affettuoso saluto augurale volto alle fortune della Sezione e per un sollecito

ripristino dei locali della Sezione stessa ringraziando nel contempo il Sindaco Ricci per l'attenzione che ha dimostrato per i problemi dei Veterani di guerra e delle nuove generazioni che ne continuano la marcia nel tempo e negli ideali.

Al Presidente Comm. Serafino Gasperini è stato poi donato un esemplare - oramai una rarità - della medaglia commemorativa del 50° anniversario della fine della guerra quando, nel salone papale del convento di San Francesco la nostra Sezione, presenti altissime autorità civili, militari e religiose organizzò, con la preziosa e indispensabile collaborazione del Comitato Centrale e del suo Presidente Nazionale Agostini il primo storico incontro di pace e di pacificazione tra rappresentanti militari e diplomatici degli Stati Uniti d'America, di Germania e d'Inghilterra.

Mentre il Sindaco, tra gli applausi "riconoscenti" lasciava l'Assemblea, si insediava il seggio elettorale (Achille Tofi Presidente, Sergio Ceccarani Segretario, Famiani Sandro componente).

Questi i risultati delle elezioni:

Presidente: Aldo Calzolari

Vice Presidente: Achille Tofi, delegato effettivo al Congresso Nazionale

Vice Presidente Vicario per la Fondazione: Loredana Cianchetta Veneziano

Segretario Economo: Michele Becherini

Consiglieri Effettivi: Ettore Calzolari, Tiziana Maccabei Borsellini collaboratrice "ad acta" per la Tesoreria e Segreteria Delegata al Consiglio Regionale ANMIG per la Fondazione, Adriano Tofi segretario della Vice Presidente per la Fondazione.

Consiglieri Supplenti: Lamberto Lancioni delegato supplente al Congresso Nazionale, Sandro Famiani responsabile dell'Archivio della Sezione e Consegnatario dei locali della Sezione. Collegio dei Sindaci: Gino Abbati - Presidente, Quinto Lombardi - Effettivo, Sergio Ceccarani - Segretario, Bruno Calzolari (fu Terzilio) - Supplente.

Rappresentanti soci Simpatizzanti: Emanuela Marcelli, Roberto Pettirossi.

A questi componenti del Direttivo si aggiungono a titolo d'onore e di partecipazione, eletti dall'Assemblea a voto palese, i Signori:

Generale Tiziano Rocco filing permanente con le FF.AA. Abate Dom Renato Carini OSB Cappellano della Sezione. Giornalista Bruno Barbini Stampa e PP.RR.

Avv. Federico Calzolari Assistenza legale su delega.

Nel corso della tradizionale conviviale che è seguita nel ristorante dello stesso Hotel il

Presidente Regionale, a nome e per incarico della Presidenza Nazionale - accompagnando il gesto con nobili espressioni - ha consegnato al Cav. Gianfranco Chiappini, Capo Ufficio Cerimoniale e cultura del Comune di Assisi

un diploma nazionale di benemerenzza con Medaglia d'oro "...per - come dice tra l'altro la motivazione - l'oltre ventennale collaborazione a livello personale ed istituzionale data all'A.N.M.I.G. in ambito locale, regionale, nazionale".



La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

L'INFIORATA DI LOURDES: ESPERIENZA UNICA E INDIMENTICABILE

Lo avevamo anticipato nello scorso numero del nostro mensile: nei giorni 30 settembre e 1° ottobre 2008, nel grande piazzale dell'Esplanade di Lourdes,

antistante le tre Basiliche sovrapposte, alcuni comuni italiani appartenenti all'Associazione Nazionale "Città dell'Infiorata" hanno dato vita ad una splendida opera floreale in occasione del 150° anniversario delle Apparizioni della Madonna a Bernadette Soubirous. Infioratori di Bolsena, Cannara, Cervaro, Genzano, Genazzano, Gerano, Norcia, Spello hanno



Un improvvisato laboratorio per la preparazione dei fiori (foto Scaloni)



Si comincia a fissare il disegno (foto Scaloni)

cuori verso il mondo simboleggiato dal piccolo villaggio di Lourdes; sotto alla Vergine la giovane Bernadette davanti alla Grotta, lo



Ore 8: il lavoro è pressoché terminato. In primo piano: parte del quadro realizzato da Cannara (foto Scaloni)

sguardo rivolto verso l'alto; ai lati: scene di vita evangelica. Spello ha realizzato la parte relativa alla Madonna e al villaggio; Cannara il quadro sottostante con Bernadette e la scritta: "Lourdes. Jubilate! 1858-2008", gli altri gruppi hanno portato a termine i quadri laterali. I nostri amici di Cannara, 25 persone in totale, accompagnati dal sindaco Giovanna Petrinì, hanno compiuto il viaggio in pulman insieme a quelli di Spello:

un'occasione straordinaria per avvicinare le due comunità (era presente anche il sindaco di Spello Sandro Vitali) per certi aspetti divise dal campanilismo riguardante proprio l'infiorata: si è subito instaurato un clima di cordialità e di collaborazione che ha dato ottimi risultati al momento dell'impegno cui si era chiamati, con scambio anche di informazioni sulle tecniche



Passaggio del SS.mo Sacramento durante la Processione (foto Lacaze, Lourdes)



Processione. Gli infioratori, riconoscibili dal k-way rosso che indossano, sfilano tenendo in mano lo striscione dell'Associazione Nazionale "Città dell'Infiorata" (foto Lacaze, Lourdes)

e sulle materie da utilizzare. Circa ottantamila garofani e diecimila fiori di crisantemina sono arrivati a Lourdes su di un camion proveniente dall'Italia (città di Pescia), ma ogni gruppo si era provvisto di una certa quantità di fiori secchi e di erbe, sempre necessari per un lavoro così esteso.

Supermercato
CONAD

075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

Si è iniziato nel primo pomeriggio del 30 settembre, con lo stendere i disegni per fissarli a terra, mentre molte persone erano impegnate nel tagliare i fiori; l'infiorata vera e propria è iniziata attorno alle 21 ed è continuata tutta la notte sempre seguita dai tanti fedeli di ogni parte del mondo che a centinaia e migliaia attraversavano la piazza per recarsi nei luoghi sacri.

La notte è trascorsa nel lavoro instancabile da parte di tutti i gruppi, in un'atmosfera profondamente suggestiva. Non sono mancati momenti di relax, come quando alcuni amici di Spello, provvisti di tutto l'occorrente, si sono messi all'opera per cuocere la pastasciutta: (Spello ha una buona organizzazione -ci dice il sindaco di Cannara Giovanna Petrini- in quanto non è nuova a queste esperienze fuori regione o fuori Italia, ha costituito una Associazione Infioratori che ha il compito di provvedere a tutte le incombenze previste per simili iniziative, ma anche noi di Cannara stiamo cercando di potenziare una struttura organizzativa in grado di facilitare esperienze di questo tipo).

L'indomani mattina, verso le nove, l'infiorata era compiuta in ogni sua parte.

Già dalle 6 -riferisce Mario S.- la piazza cominciava a riempirsi di pellegrini diretti o alle basiliche o alla Grotta o alle vasche: si fermavano tutti al di là delle transenne e restavano colpiti dalla policromia dell'insieme e dalle singole scene rappresentate. Ma una vera e propria marea di persone si è avuta durante tutta la giornata, specialmente durante la Processione col Santissimo attorno alle 17 -continua- : sopra il tappeto è passato un sacerdote seduto su una carrozzella: era lui a tenere in mano il Santissimo e, oltre ai due suoi accompagnatori (il presidente nazionale Unitali, sig. Biella, e l'assistente nazionale Unitali, mons. Moretti, ndr), nessun altro vi è passato, cosicché l'infiorata è rimasta pressoché intatta.

"Una dimensione assolutamente fuori della vita normale -ci dice la signora Marisa P.-; alla Processione hanno partecipato decine di migliaia di persone, un silenzio immenso, emozioni inesprimibili, un'esperienza da fare, al di là dell'infiorata che pure ha costituito occasione di piacevole aggregazione".

"Ho vissuto un'esperienza davvero particolare -questo è il pensiero del giovane Eduardo E.- toccante, per la presenza di così tante persone da ogni nazione, molte delle quali con problemi di salute. Quel luogo è unico ed è stato lo scenario perfetto perché Cannara e Spello si sentissero subito accomunate in armonia, come se le rivalità tra queste due comunità, della quale avevo sentito parlare, non fossero mai esistite".

"Abbiamo fortemente voluto che anche Cannara fosse presente in una iniziativa così importante -chiarisce il sindaco Giovanna Petrini- e malgrado le difficoltà nel costituire il gruppo degli infioratori (dovute a impegni di lavoro e di famiglia individuali), siamo contenti di aver dato un contributo sostanziale.

Devo sottolineare che ogni partecipante si è molto impegnato, ed il risultato corale ha avuto apprezzamenti da parte di tutti, delle migliaia e migliaia di pellegrini, del presidente nazionale dell'UNITALSI e dei prelati presenti.

E' stata un'esperienza particolare, intensa, arricchita dal fatto che solo noi infioratori ci siamo potuti recare quella notte nei luoghi più significativi della religiosità di Lourdes".

Una bel risultato, dunque, sotto ogni punto di vista. Avremmo desiderato però che i resoconti di questa iniziativa apparsi su alcuni quotidiani e suggeriti inevitabilmente da qualche amico di Spello avessero messo l'accento sul clima di cordialità e collaborazione che si è instaurato fra le due cittadine, con un minimo di riconoscenza anche per il gruppo dei cannaresi che la sua parte l'ha fatta, e bene, a detta di tutti.

Ottaviano Turroni

SI CHIAMERA' VERNACCIA DI CANNARA DOC COLLI MARTANI

Chi l'avesse mai detto che per continuare ad esistere avrebbe dovuto perdere parte della sua identità per cederla al partner con quale unirsi in un connubio forzato, grazie ai veti e ai divieti della nostra gloriosa Repubblica della burocrazia. Il fatto è questo: la "Vernaccia



di Cannara" finora era compresa nei "vini IGT" (indicazione geografica tipica), ma qualche grosso produttore italiano ha fatto sì che il Ministero, alcuni anni fa, abbia stabilito di autorizzare solo le Vernacce bianche o rosse- DOC (denominazione origine controllata), classificazione che dovrebbe essere una garanzia superiore al semplice IGT. Ma inserire la nostra Vernaccia in una specifica DOC è impossibile, perché la produzione nostrana è limitata, estendendosi infatti su circa tre ettari di terra. Insomma la burocrazia, che in questo ambito nasceva per difendere le



produzioni tipiche, di fatto sta boicottando quelle che non hanno una vasta dimensione, eppure hanno secoli di storia perché generazioni e generazioni di agricoltori vi si sono dedicate e, come nel caso di Cannara, per aver costituito l'elemento festoso e aggregante, l'orgoglio e il piacere della comunità che anche attraverso questo prodotto usciva dal chiuso delle sue mura per essere conosciuta in ambito regionale.

Apriamo una parentesi storica. Per quanto ne sappiamo, il primo

casadei
Professione Birra
ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133

Loghi di birre: TONNER'S SUPER, STELLA ARTOIS, BECK'S, LEINING, GORDON, KAISER, WARBSTEINER, KÖNIG LUDWIG, ENGEL, DOUGLAS, Krombacher, Beck's-Pilsener, Seffe.

BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

Ottaviano Turrioni

Umbria Tv	TRG
Lunedì - martedì - mercoledì ore 20.30	Venerdì 23.00
giovedì - venerdì ore 19.30	sabato 12.00
sabato - domenica ore 22.30	domenica 17.50

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

INAUGURATE DUE IMPORTANTI OPERE

Centro Storico: un nuovo itinerario tra p.zza Matteotti e via Alessi

Assisi, 25 ottobre 2008. Taglio del nastro del Percorso Meccanizzato di san Rufino per eliminare le barriere architettoniche fino ad oggi presenti tra il parcheggio di Piazza Matteotti, nella parte alta del capoluogo, e via Alessi, in pieno centro storico, ad Assisi. L'opera è stata appena ultimata grazie alla collaborazione e all'intesa tra il Comune di Assisi ed il Ministero delle Infrastrutture. L'infrastruttura permette oggi di collegare via S. Gabriele dell'Addolorata con il primo piano interrato del Parcheggio, utilizzando, quale collegamento naturale, anche l'antico cunicolo romano, nel pieno rispetto del



vincolo paesaggistico posto a tutela della Cattedrale. Una coppia di ascensori da via san Gabriele dell'Addolorata



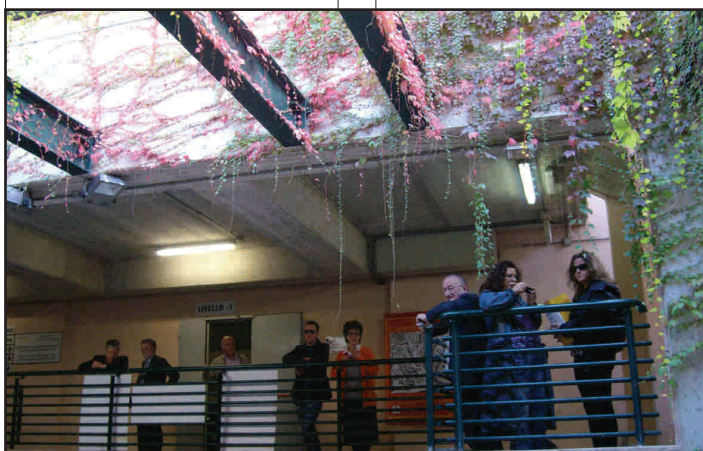
L'ingresso da via San Gabriele dell'Addolorata

conducono all'orto di san Rufino, dove ci sono reperti medievali, poi, dietro l'abside, una rampa di circa 50 metri con pendenza all'8% arriva fino al cunicolo romano per uscire al primo piano interrato del parcheggio di Piazza Matteotti.

"Finalmente, dopo anni di attesa, - fa notare il Sindaco Ricci - l'intervento vede il suo completamento grazie all'impegno del Provveditorato per le Opere Pubbliche e della passata amministrazione comunale. Si tratta di un'opera importante anche sotto il profilo turistico, in quanto permetterà di "traghetare" il visitatore dalla storia romana a quella medievale.

Mille anni in pochi metri, perché, nel percorrere il tragitto che porta da via San Gabriele al parcheggio mediante tratti panoramici e salite

in ascensore, si incontrano mura medievali, antichi sistemi di



L'arrivo al parcheggio di piazza Matteotti percorsi 30 mt. del cunicolo romano. I 130 mt. successivi del cunicolo portano all'anfiteatro romano

raccolta acque, un cunicolo di epoca romana ed i resti dell'antico circo che giacevano quasi dimenticati all'interno del Parcheggio."

PARCO MEDIOEVALE ALLA ROCCA MAGGIORE

Assisi, 26 ottobre 2008 - Inaugurazione. Le sale della fortezza medievale sono state animate da ricostruzioni curate dall'Ente Calendimaggio di Assisi con la collaborazione del prof. Elvio Lunghi e della dott.ssa Paola Mercurelli, il progetto grafico è stato invece diretto dal sig. Paolo Piselli. Nel Cassero è stata allestita



una scena di banchetto quattrocentesco liberamente ispirata ad un affresco di Pierantonio Mezzastri (Oratorio dei Pellegrini ad Assisi) con figure femminili e un gruppo di musicisti in abiti medievali curati e realizzati dalla sartoria di Daniele Gelsi. Nelle "prigioni" trova invece posto una Sala delle Armi, in mostra delle riproduzioni di armi medievali: l'alabarda, la balestra, la mazza ferrata e le armature. Nella torre del "Maschio", la più importante e alta della Fortezza, è stata allestita a cura dell'Ente Calendimaggio una mostra fotografica sui 50 anni di storia del Calendimaggio.

La realizzazione di questo primo stadio di un progetto più articolato, il "Parco Medievale" appunto, rappresenta una valorizzazione del sito museale e un'opportunità per tutta la città di Assisi di vivere appieno le proprie ricchezze. La Rocca Maggiore vuole infatti diventare il giusto scenario per manifestazioni culturali legate alla città stessa, in progetto per la prossima stagione estiva l'allestimento di un palco stabile nel Giardino degli Incanti per eventi musicali e teatrali.

your school
finalmente l'inglese per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/c - Centro Comm.le "I Portali"
S.Maria degli Angeli (PG) | Tel. 075.804.35.20

info@yourschool.it

NUMERO VERDE
800.91.20.19
Chiamata gratuita
Tel. 338.1020527

Helen Doron
Early English

Inglese per bambini

- per bambini da 3 mesi a 14 anni
- piccoli gruppi 4-8 bambini
- insegnanti qualificati
- giochi, canti e tante attività per imparare divertendosi

Lezioni dimostrative
GRATUITE

www.helendoron.com